AgenziaItalia

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2017

30° Esercizio

FINANZIARIA INTERNAZIONALE
BUSINESS PROCESS OUTSOURCING

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2017

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Economia e situazione del mercato

L'Istat ha reso noto che nel 2017 il prodotto interno lordo italiano è cresciuto dell'1,5%. Il rapporto deficit/Pil si è attestato all'1,9% mentre il rapporto debito-Pil dell'Italia è risultato pari al 131,5%, in calo rispetto al 132,0% del 2016. L'avanzo primario è ancora una volta positivo, salito all'1,9% dall'1,5% del 2016. Il saldo è positivo da 8 anni consecutivi.

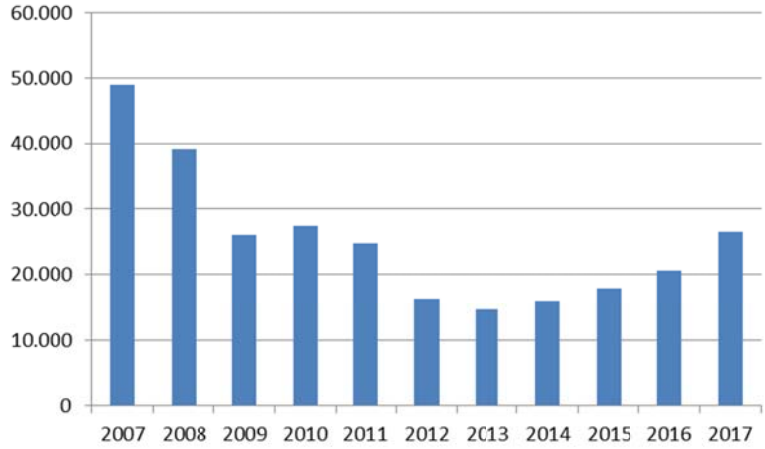
Il dato positivo sulla crescita ha contribuito al miglioramento anche di quello sulla pressione fiscale, scesa al 42,4% nel 2017 rispetto al 42,7% del 2016. Negli anni precedenti era stata pari al 43,3% nel 2014 e 43,2% nel 2015.

La produzione industriale ha fatto registrare nel 2017 un incremento del 3% rispetto all'anno precedente. In particolare registra un significativo aumento il comparto dei beni strumentali (+9,1%); in misura rilevante aumentano anche i beni intermedi (+5,7%) e i beni di consumo (+5,5%) mentre il comparto dell'energia segna una variazione negativa (-3,1%).

Mercato del leasing

Lo stipulato leasing nel 2017 ha superato i 26,5 miliardi di Euro, con una crescita del 12,9% rispetto al 2016 e un picco del +24% nel solo mese di dicembre. Altrettanto positiva la dinamica del numero dei contratti, cresciuti del 10,1%.

Fig. 1 – Andamento stipulato leasing (valori in migliaia di Euro)



Fonte: Assilea

È stato il comparto strumentale a crescere di più, totalizzando un +21,7% sui numeri e un +18,5% sull'importo totale dello stipulato, con un incremento dei valori medi contrattuali nel comparto del leasing finanziario e performance ancora migliori nel segmento del leasing operativo. Il leasing continua ad essere lo strumento privilegiato per gli investimenti delle PMI, come testimoniano i dati sul ricorso alle agevolazioni ex Nuova Sabatini. Congiuntamente, leasing finanziario e leasing operativo finanziano la crescita degli Investimenti 4.0.

Anche il comparto auto ha visto una dinamica a due cifre, con un +13,2% in termini di volumi stimati, sostenuto soprattutto dalla crescita delle operazioni destinate al settore del noleggio a lungo termine (+12,9% in valore e +15,8% in numero di contratti). Buona anche la dinamica del comparto dei veicoli industriali (+5,1% in numero e +7,3% in valore).

Il comparto del leasing immobiliare continua a mostrare una ripresa nel segmento degli immobili da costruire, con un +5,7% nei numeri e un +6,4% nei valori.

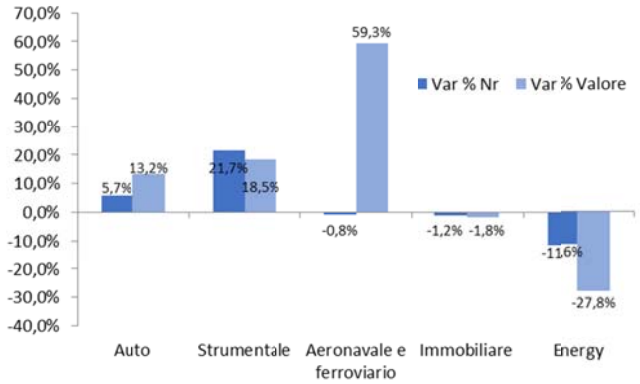
Buone anche le dinamiche dei valori di stipulato sul leasing nautico (+59,3% l'intero comparto aeronavale).

Tabella 1 – Andamento dello stipulato leasing 2017 e variazione anno precedente

STIPULATO LEASING	2017		2016		Variazione %	
Cluster	**Numero**	**Valore** (in Euro 000)	**Numero**	**Valore** (in Euro 000)	**Numero**	**Valore**
Autovetture in leasing	119.319	4.719.115	118.392	3.753.038	0,8%	25,7%
Autovetture NLT	250.042	4.622.815	215.907	4.094.026	15,8%	12,9%
Veicoli commerciali in leasing	35.604	1.097.702	41.278	1.068.537	-13,7%	2,7%
Veicoli commerciali NLT	40.404	746.995	45.776	868.004	-11,7%	-13,9%
Veicoli Industriali	22.313	2.184.193	21.116	2.025.632	5,7%	7,8%
AUTO	**467.682**	**13.370.820**	**442.469**	**11.809.238**	**5,7%**	**13,2%**
Strumentale finanziario	93.446	7.337.054	95.833	6.354.986	-2,5%	15,5%
Strumentale operativo	118.177	1.568.303	78.102	1.163.035	51,3%	34,8%
STRUMENTALE	**211.623**	**8.905.357**	**173.935**	**7.518.021**	**21,7%**	**18,5%**
AERONAVALE E FERROVIARIO	**354**	**521.829**	**357**	**327.670**	**-0,8%**	**59,3%**
Immobiliare costruito	3.336	2.139.889	3.433	2.299.580	-2,8%	-6,9%
Immobiliare da costruire	869	1.601.852	823	1.509.755	5,6%	6,1%
IMMOBILIARE	**4.205**	**3.741.741**	**4.256**	**3.809.335**	**-1,2%**	**-1,8%**
ENERGY	**107**	**88.228**	**121**	**122.212**	**-11,6%**	**-27,8%**
TOTALE GENERALE	**683.971**	**26.627.975**	**621.138**	**23.586.476**	**10,1%**	**12,9%**

Fonte: elaborazioni Assilea su dati Dataforce

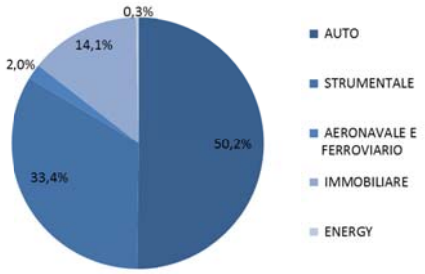
Fig. 2 – Variazione % dello stipulato leasing nel 2017 rispetto all'anno precedente



Fonte: elaborazioni Assilea su dati Dataforce

Il peso dei cluster rispetto l'anno precedente non è cambiato in modo significativo, tuttavia si può verificare un arretramento dell'immobiliare a favore dello strumentale.

Fig. 3 – Peso del comparto sul valore complessivo del finanziato



Fonte: elaborazioni Assilea su dati Dataforce

Nel solo mese di dicembre 2017 il leasing strumentale ha raddoppiato il numero complessivo delle stipule e ha visto un incremento dell'80% sui volumi rispetto a dicembre scorso. Le performance continuano a essere positive in tutti i segmenti per fascia d'importo, con un massimo del +55,1% nel comparto del leasing operativo d'importo compreso tra i 25.000 e i 50.000 Euro, mentre nel leasing finanziario sono stati i «big ticket» d'importo superiore ai 2,5 milioni di Euro a crescere di più (+26,5%).
Crescite a due cifre nei volumi si stimano nel leasing e noleggio a lungo termine di autovetture (rispettivamente +25,7% e +12,9%); nel noleggio a lungo termine il numero delle immatricolazioni cresce più del 15%. Positive, ma più contenute, le dinamiche sui volumi osservati nel leasing di veicoli commerciali e industriali (+2,7% e +7,8%, rispettivamente).
Cresce in tutti i sotto-comparti il leasing immobiliare da costruire, con un massimo del 17,9% nella fascia d'importo compresa tra 0,5 e 2,5 milioni di Euro. Per la stessa fascia di importo si osserva una dinamica positiva anche nel leasing costruito (+2,4%), più contenuta, ma in linea con la dinamica del segmento più consistente in termini di volumi: il leasing da costruire per importi superiori ai 2,5 milioni di Euro (+2,2%).

Mercato del noleggio
I dati pubblicati da Aniasa evidenziano che il 2017 per il noleggio è stato il quarto anno consecutivo di crescita, con una cifra mai raggiunta in passato in termini di immatricolazioni: quasi 433 mila (+18,2% rispetto al 2016).
Il mercato generale ha sfiorato le 2 milioni di immatricolazioni in crescita del 7,5% rispetto all'anno precedente.
I numeri di Aniasa rilevano una crescente componente di vendite nel canale delle auto aziendali, che ha superato la quota del 40%, mentre nel 2009 era solamente al 22%. Le registrazioni di auto nuove intestate alle società (società, noleggio e leasing) sono cresciute del 22,5% e hanno conquistato ben il 43,6% dell'intero mercato. A fronte delle vendite ai privati, che sono invece calate dell'1,8%, con una quota del 56,4% (-5,4 punti percentuali rispetto all'anno scorso), anche a causa del boom realizzato dalle auto km zero.
Sono state soprattutto le società che effettuano il noleggio a breve termine, il noleggio a medio - lungo termine ad aver fatto registrare nel corso dell'anno le percentuali di crescita più significative, anche alla luce dei vantaggi fiscali legati al superammortamento.
Le vendite alle società segnano nell'anno un incremento del 27,5% con 434.483 vetture e una quota di mercato pari al 21,9%. In tale contesto incidono notevolmente le autoimmatricolazioni, senza il cui apporto il comparto registrerebbe indici negativi.

Tabella 2 – Immatricolazioni per categoria utilizzatore

Cluster per utilizzatore	Gen/Dic 2017	Gen/Dic 2016	Var % Gen/Dic 2017/2016	Peso % 2017	Peso % 2016
Privati	1.121.085	1.142.123	-1,8	56,4	61,8
Aziende (*) di cui:	867.385	706.998	22,5	43,6	38,2
▪ Noleggio	432.902	366.214	18,2	21,8	19,8
- breve termine	173.840	143.785	20,9	8,7	7,8
- lungo termine	259.062	222.429	16,5	13	12
▪ Società (**)	434.483	340.784	27,5	21,9	18,4
totale	1.988.470	1.849.121	7,5	100	100

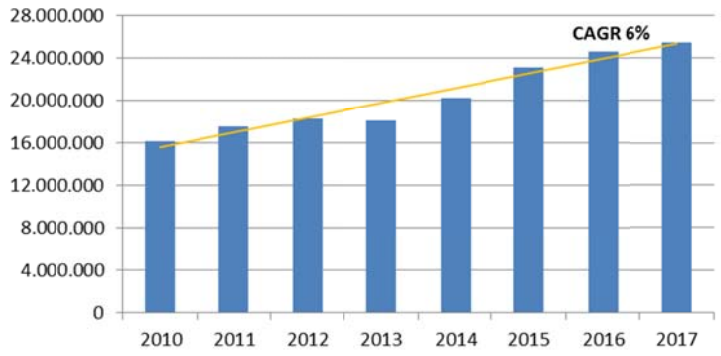
Fonte: Elaborazioni ANIASA su dati UNRAE e Min. Trasporti
(*) Comprende Noleggio/Società
(**) Comprende acquisti in proprietà e in leasing

In questo contesto Agenzia Italia S.p.A. ha aumentato il numero di pratiche di immatricolazione gestite per conto dei clienti costituiti dalle società di noleggio a lungo termine.
Per l'anno appena iniziato UNRAE e gli altri centro studi prevedono un mercato leggermente in crescita rispetto al 2017, con una stima che si attesta poco sopra le 2 milioni di vetture, con i privati ancora in leggera flessione, mentre le "True Fleets" (cioè le auto aziendali effettivamente riconducibili a un utente finale: noleggi a lungo termine e immatricolazioni business dirette) sono date in crescita, e gli "Special Channels" (ossia noleggi a breve termine e auto-immatricolazioni di Case e Dealer) in forte espansione.

Mercato dell'usato
Nel 2017 i volumi complessivi dei trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ammontano a 4.575.981 unità, con una variazione di -3,08% rispetto al 2016 durante il quale ne furono registrati 4.721.576.
Nel 2017 i trasferimenti di proprietà gestiti da Agenzia Italia S.p.A. sono aumentati complessivamente del 6%, in particolare sono aumentate le pratiche di remarketing di concessionari Case Costruttrici e società NLT.
Si rileva che in questi primi mesi del 2018 i trasferimenti di proprietà sono in crescita rispetto al pari periodo dello scorso anno

Andamento societario
Per Agenzia Italia S.p.A. (di seguito anche "Agenzia Italia" o "Società") l'esercizio 2017 è stato positivo.
I ricavi derivanti dai servizi core e dalle operazioni di holding sono aumentati del 3,5%, rispettando quanto era stato pianificato a budget.
In crescita rispetto all'esercizio precedente anche il margine operativo lordo (MOL) e l'Ebitda.
L'utile netto dell'esercizio 2017 è pari ad Euro 4.129.644,41 rispetto ad Euro 4.478.925,85 dell'esercizio 2016, si evidenzia che il risultato dello scorso anno era stato influenzato dal provento non ricorrente pari ad Euro 862.300, derivante dalla vendita delle azioni di una società appartenente al gruppo bancario facente capo a Finint S.p.A., controllata dalla capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

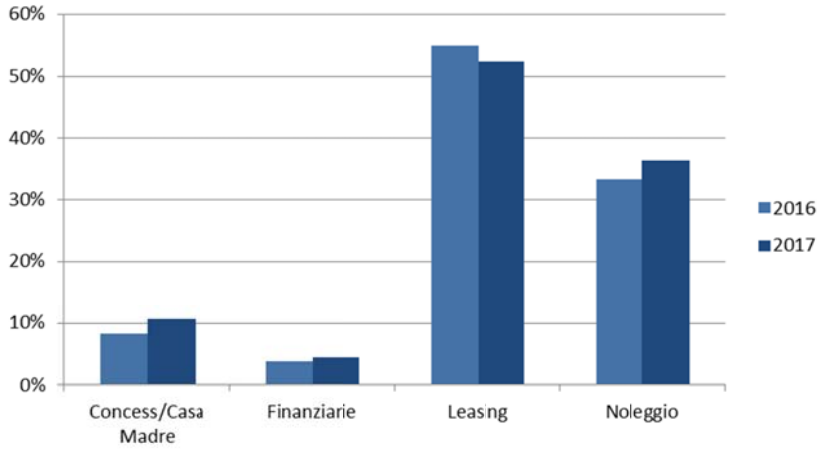
Fig.4 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



Dal grafico si evince che la crescita dei ricavi della Società è stata pressoché costante nel tempo, nonostante la crisi economica globale che dal 2008 ha ridotto del 50% i volumi ed i valori delle transazioni sui mercati finanziari e del leasing come dimostrato dal grafico in fig.1. In particolare, il leasing ha visto ridursi la sua quota di mercato anche in rapporto ai prodotti/servizi concorrenti, ovvero il finanziamento bancario a medio-lungo termine per gli investimenti immobiliari e strumentali e il noleggio a lungo termine per il mercato dell'auto.
Alcune società di leasing e banche hanno smesso di erogare e nel settore automotive, la crescita è stata registrata soprattutto dalle società finanziarie delle case automobilistiche.

Nel 2017 il fatturato della Società per servizi alle società di leasing è diminuito del 5% rispetto all'anno precedente, in crescita tutti gli altri comparti: noleggio (+9%), finanziarie (+19%), concessionari case costruttrici (+29%).

Fig. 5 – Peso sul fatturato Agenzia Italia per cluster cliente



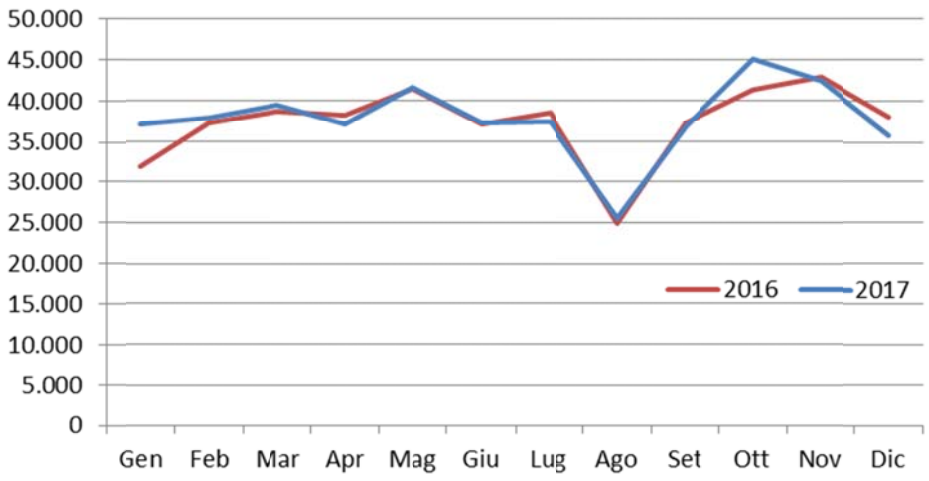
Nonostante gli impatti negativi della crisi e la conseguente perdita di peso a favore degli altri comparti, il leasing, come si può vedere dal grafico, è ancora il settore di riferimento di Agenzia Italia.
La decrescita sarebbe stata meno marcata se non fosse stato posticipato l'avvio delle attività in full service di un nuovo portafoglio di contratti di leasing.
Nel 2017 è diminuito il servizio dell'"*end of terms"* dei contratti di leasing stipulati tra il 2013 e il 2014 e il servizio denominato "Management Desk" che si esplicita nell'insieme di attività a supporto del debitore per il tentativo di recupero stragiudiziale e da contenzioso.

In crescita rispetto all'anno precedente sono invece tutti i servizi correlati direttamente allo stipulato ed in particolare quelli relativi al controllo e all'archiviazione dei documenti contrattuali che continuano a beneficiare della ripresa del mercato del leasing auto.

Il consistente aumento del fatturato nel settore del noleggio nell'ultimo esercizio è dovuto sia all'acquisizione di nuovi clienti che alla realizzazione di nuovi servizi e allo sviluppo degli stessi.
Tuttavia sono le immatricolazioni ad avere ottenuto i maggiori risultati, grazie all'aumento dei numeri gestiti.
Buoni risultati in termini di fatturato sono stati ottenuti anche dai servizi relativi alla gestione delle flotte: Vehicle Order and Delivery, Authority Pneumatici.
In particolare, per quest'ultimo servizio sono state gestite circa 350 mila pratiche e nei quattro mesi di picco sono stati impiegati fino a 30 FTE. La gestione della stagionalità è, infatti, uno degli aspetti critici del servizio, nonostante il rilevante numero di dipendenti impiegati in Agenzia Italia, c'è la necessità di formare del personale che presumibilmente non sarà più impiegato successivamente.

Dal grafico si può notare come le ore lavorate abbiano avuto un andamento in linea con il 2016. A fine anno sono state consuntivate solo 5.562 ore lavorate in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'adeguamento degli FTE ai carichi di lavoro (sono aumentate le pratiche gestite).
I picchi di maggio e ottobre sono dovuti alle campagne dell'authority pneumatici.

Fig. 6 – Andamento mensile delle ore lavorate (ordinarie e straordinari)



L'aumento del 4,5% del costo del personale è dovuto sia all'incremento delle ore lavorate, ricorrendo allo straordinario e a nuove assunzioni, sia alla crescita inerziale delle retribuzioni.
L'avvio posticipato dei nuovi servizi e la gestione di commesse come quella relativa al veicolo succitato, non hanno confermato le ipotesi di crescita del costo del personale a *forecast*. Si tratta solo di uno spostamento temporale e pertanto nell'esercizio in corso, tali commesse andranno a regime.
In aumento del 4,5% anche i costi per servizi e ciò è derivato dai costi variabili correlati ai servizi erogati ed in particolare dalle spese per pratiche automobilistiche e notarili, dai costi relativi alla consulenza e all'information technology, quale elemento imprescindibile per lo sviluppo e la competitività della Società.

Nel corso del mese di ottobre è stata sostenuta con successo l'audit per la certificazione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015; in questa occasione gli auditor hanno verificato i principali processi della Società, constatando che il Sistema Gestione Qualità della stessa è conforme alla nuova normativa.
A dicembre Agenzia Italia ha ottenuto la certificazione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, consapevoli che l'informazione è una risorsa che, come altri importanti beni aziendali, è essenziale per il business dell'Organizzazione e di conseguenza dev'essere adeguatamente protetta.

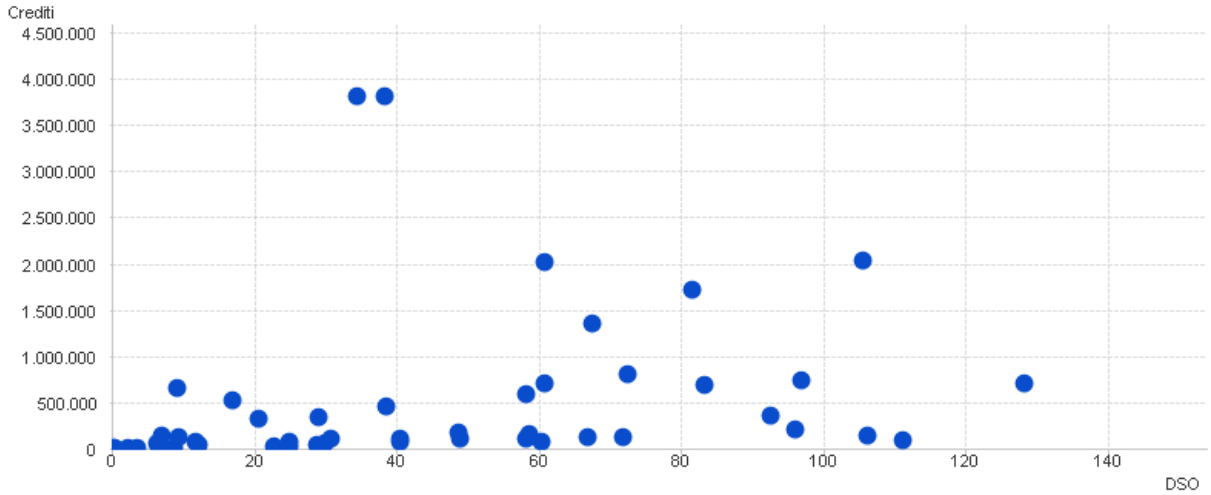
Nel quadro della crescente importanza della rete nei sistemi di comunicazione, dello scambio di dati e della loro tutela, gli interventi volti alla sicurezza delle informazioni assumono un interesse sempre maggiore. Le informazioni custodite con mezzi informatici rappresentano buona parte del capitale intellettuale di Agenzia Italia S.p.A. e sono uno strumento strategico per lo sviluppo dell'organizzazione. Per questo motivo, l'aspetto legato alla sicurezza, in particolare nell'ambito della gestione delle tecnologie, assume una funzione crescente nella valutazione reale dell'azienda stessa. Anche la clientela pone particolare interesse alle tematiche testé espresse.
Agenzia Italia S.p.A. ha pertanto sviluppato un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) per proteggere i propri dati e le informazioni da minacce di ogni natura, per assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.
Il SGSI è un insieme di politiche e procedure che hanno l'obiettivo di:

- ridurre al minimo i rischi e garantire la continuità del business nel rispetto dei principi legislativi (es. legge sulla privacy) e contrattuali vigenti;
- formare il personale per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze per mantenere la sicurezza del patrimonio aziendale nell'esercizio delle mansioni ad essi affidate e nel corretto utilizzo degli strumenti informatici;
- migliorare la gestione delle relazioni con le Terze Parti ed in particolare con i fornitori strategici.

In continuità con i concetti espressi in precedenza, si pone particolare attenzione all'aggiornamento delle proprie infrastrutture tecniche e alla stretta collaborazione con Fin.it per lo sviluppo dell'information technology.

Sotto l'aspetto finanziario non si evidenziano particolari criticità, i crediti verso clienti sono aumentati del 13%, a fronte di un giro d'affari passato da Euro 218 milioni a Euro 237 milioni (+9%).
Ricordiamo che l'89% dei crediti è relativo alle imposte pagate per nome e per conto dei clienti e all'IVA.
Il DSO ovvero il tempo medio d'incasso nell'esercizio 2017 è leggermente aumentato a 39 giorni contro i 36 dell'esercizio precedente.

Fig. 7 – DSO al 31/12/2017 per clienti con fatturato superiore ai 300 mila Euro



Come si può vedere anche dal grafico sopra riportato, la concentrazione dei clienti rimane entro i 40 giorni e comunque lo scaduto è continuamente monitorato.

I debiti complessivamente sono aumentati del 4,8%. In particolare sono scesi i debiti verso le imprese controllate, chiudendo di fatto i conti correnti in cash *pooling*, di conseguenza è aumentata l'esposizione verso banche utilizzando prevalentemente finanziamenti a medio termine.

Nell'esercizio 2017 gli investimenti finanziari, rappresentati dal fondo Finint Bond e titoli ABS emessi da veicoli e gestiti da società del Gruppo, hanno conseguito un risultato positivo per complessivi 291 mila Euro.

Agenzia Italia S.p.A. ha inoltre ottenuto un provento netto di 288 mila Euro dalla liquidazione della partecipata Sidari Investimenti Srl (società non operativa).

Indicatori di risultato economico-finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Anno 2017	Anno 2016	Var%
Ricavi da prestazioni	25.494.426	24.634.415	3%
Costi per materie prime	-163.361	-171.294	-5%
Costi per servizi	-9.049.903	-8.660.877	4%
Costi per godimento beni di terzi	-1.172.296	-1.150.726	2%
Costi per il personale	-8.826.276	-8.448.343	4%
MOL	**6.282.590**	**6.203.175**	**1%**

	Anno 2017	Anno 2016	Var%
Ricavi da prestazioni	25.494.426	24.634.415	3%
Costi per materie prime	-163.361	-171.294	-5%
Costi per servizi	-9.049.903	-8.660.877	4%
Costi per godimento beni di terzi	-1.172.296	-1.150.726	2%
Costi per il personale	-8.826.276	-8.448.343	4%
Ammortamenti e accantonamenti	-1.210.093	-1.112.673	9%
RISULTATO OPERATIVO	**5.072.497**	**5.090.501**	**-0,4%**

	Anno 2017	Anno 2016	Var%
Totale valore della produzione	26.106.262	25.387.238	3%
Totale costi della produzione	-20.680.752	-19.884.229	4%
Proventi finanziari	909.845	1.516.912	-40%
EBIT NORMALIZZATO	**6.335.355**	**7.019.921**	**-10%**

(*) Si precisa che la voce "Proventi finanziari ed oneri diversi", non include la voce "C17) interessi passivi e oneri finanziari", mentre include le voci: "C15) proventi da partecipazioni", "C16) altri proventi finanziari", "D18) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante", "D19) svalutazioni di partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante". Tali voci sono state incluse nelle voci di EBIT sopra riportate in quanto ritenuti strettamente correlati all'attività operativa della Società.

Indicatori di solidità patrimoniale

Evidenziano la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. La capacità di mantenere l'equilibrio dipende da due ragioni:

1. modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	Anno 2017	Anno 2016
Mezzi propri	34.448.629	31.818.983
Attivo fisso	24.387.970	24.586.220
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	**10.060.659**	**7.232.763**

	Anno 2017	Anno 2016
Mezzi propri	34.448.629	31.818.983
Attivo fisso	24.387.970	24.586.220
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	**1,4**	**1,3**

	Anno 2017	Anno 2016
Mezzi propri + Passività consolidate	43.709.520	38.694.589
Attivo fisso	24.387.970	24.586.220
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	**19.321.550**	**14.108.369**

	Anno 2017	Anno 2016
Mezzi propri + Passività consolidate	43.709.520	38.694.589
Attivo fisso	24.387.970	24.586.220
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	**1,8**	**1,6**

2. composizione delle fonti di finanziamento:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	Anno 2017	Anno 2016
Passività consolidate + Passività correnti	29.358.805	27.325.055
Mezzi propri	34.448.629	31.818.983
QUOZIENTE INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	**0,9**	**0,9**

	Anno 2017	Anno 2016
Passività di finanziamento	17.501.756	14.564.752
Mezzi propri	34.448.629	31.818.983
QUOZIENTE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	**0,5**	**0,5**

Analisi della situazione reddituale:

Schema di conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

	2017	%	2016	%
Ricavi delle vendite (Rv)	25.494.426	100%	24.634.415	100%
Produzione interna (Pi)	0	0%	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	25.494.426	100%	24.634.415	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	-10.385.560	-41%	-9.982.897	-41%
VALORE AGGIUNTO (VA)	15.108.866	59%	14.651.518	59%
Costi del personale (Cp)	-8.826.276	-35%	-8.448.343	-34%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	6.282.590	25%	6.203.175	25%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e AC)	-1.210.093	-5%	-1.112.674	-5%
RISULTATO OPERATIVO	5.072.497	20%	5.090.501	21%
Risultato dell'area accessoria	353.013	1%	412.507	2%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	909.845	4%	1.516.912	6%
EBIT NORMALIZZATO	6.335.355	25%	7.019.920	28%
Oneri finanziari (Of)	-621.671	-2%	-510.306	-2%
RISULTATO LORDO (RL)	5.713.684	22%	6.509.614	26%
Imposte sul reddito	-1.584.039	-6%	-2.030.689	-8%
RISULTATO NETTO (RN)	4.129.645	16%	4.478.925	18%

Schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali

	2017	2016		2017	2016
Capitale Investito Operativo (Cio)	59.628.653	54.395.795	Mezzi Propri (Mp)	34.448.629	31.818.983
Impieghi extra-operativi (Ieo)	4.178.781	4.748.245	Passività di finanziamento (Pf)	17.501.756	14.564.752
			Passività operative (Po)	11.857.049	12.760.304
CAPITALE INVESTITO (Cio+Ieo)	**63.807.434**	**59.144.039**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)**	**63.807.434**	**59.144.039**

Indici di redditività

	2017	2016
ROE Netto -Risultato netto/Mezzi Propri	12%	14%
ROE Lordo - Risultato lordo/Mezzi Propri	17%	20%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	11%	12%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	20%	21%

Analisi della situazione finanziaria

Schema di Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO FISSO (Af)	**24.387.970**	**MEZZI PROPRI (Mp)**	**34.448.629**
Immobilizzazioni immateriali	11.386.228	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	395.318	Riserve	34.348.629
Immobilizzazioni finanziarie	12.606.424	**PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)**	**9.260.891**
ATTIVO CORRENTE (Ac)	**39.419.464**	**PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)**	**20.097.914**
Magazzino	9.260		
Liquidità differite	34.038.858		
Liquidità immediate	5.371.346		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	**63.807.434**	**CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)**	**63.807.434**

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	19.321.550
Quoziente di disponibilità	2,0
Margine di tesoreria	19.312.290
Quoziente tesoreria	2,0

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'attività ed i servizi svolti dalla Società sono influenzati dell'andamento economico dei settori di riferimento.

Come già evidenziato, il settore del leasing rispetto agli anni precedenti alla crisi ha perso quasi il 50% del valore dello stipulato, è intervenuta una forte concentrazione, data in taluni casi da cessazione di erogazione e da fusione in altri, e attualmente gli enti erogatori nell'automotive si sono focalizzati principalmente nel finanziamento di noleggi sia a breve che a lungo termine e di veicoli industriali.

Pertanto la strategia di incrementare il numero dei clienti, dei servizi erogati e la diversificazione dell'offerta è lo strumento identificato per garantire il mantenimento e lo sviluppo del business e del

margine di contribuzione. In particolare, si punta a tutte le attività di back office in fase di pre-stipula del contratto di leasing *automotive* aumentando in questo modo la catena del valore e migliorando le informazioni derivanti dalle attività post-decorrenza, contribuendo alla fidelizzazione del cliente. Inoltre, si intende sviluppare i servizi rivolti alle società di noleggio *automotive*.
Dal lato finanziario, si evidenzia che la Società ha utilizzato finanziamenti a medio termine per far fronte alla gestione corrente ed agli investimenti.
L'indebitamento della Società è concentrato sul tasso variabile, ma i rischi dell'esposizione alle variazioni di tasso di interesse è costantemente monitorata.

Partecipazioni
Di seguito sono analizzati i risultati di esercizio delle principali società partecipate.

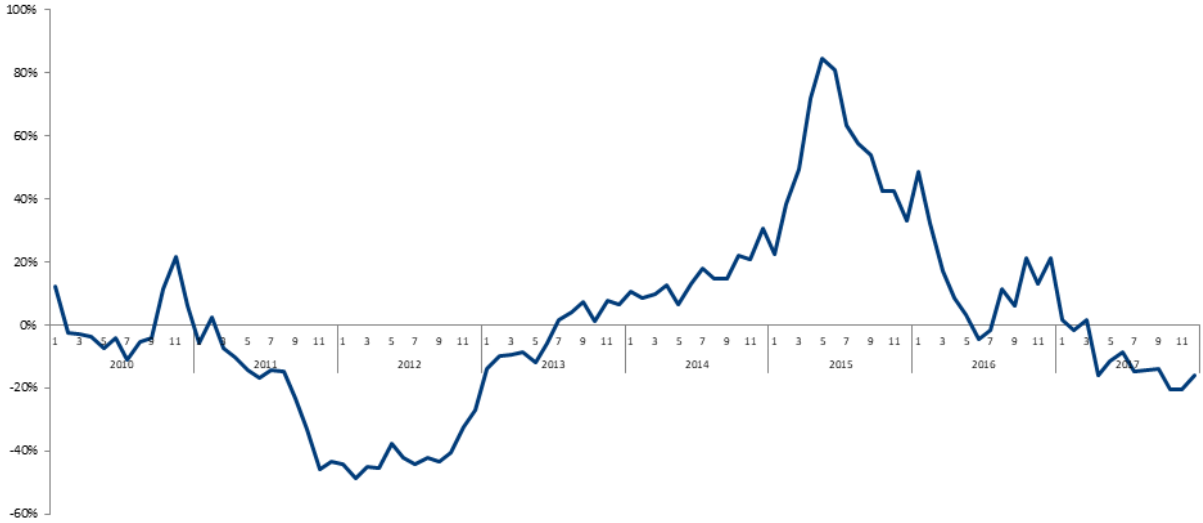
Società controllate

Finint Revalue S.p.A. (quota di possesso 90%)
Finint Revalue focalizza la propria attività nei servizi di credit management e di gestione degli *asset* immobiliari oggetto di finanziamento.
Per *know-how* ed *expertise*, Finint Revalue ha come obiettivo primario quello di caratterizzarsi nel mercato come full service provider in grado di gestire l'intero iter del recupero crediti stragiudiziale e giudiziale, nonché gli *asset* immobiliari rinvenienti da contenzioso o non riscattati e si propone agli investitori nazionali e internazionali come *player* di mercato nella gestione dei NPLs (*Non Performing Loans*), data la ventennale esperienza nell'attività di recupero crediti svolta per istituti di credito, società di leasing e finanziarie.
Negli ultimi due anni la società ha partecipato e vinto bandi di gara per l'assegnazione di attività di *special servicing* avente ad oggetto NPLs. Ciò ha comportato la necessità di dotare la società della struttura necessaria a gestire tali nuove attività. L'ampliamento della struttura, in via anticipata rispetto all'inizio delle attività di *special servicing* , ha comportato la realizzazione di risultati economici negativi per l'esercizio 2016 e 2017, che si ritiene tuttavia sarà ampiamente compensata dalle prospettive di sviluppo del business derivanti da tali nuovi contratti.
I ricavi sono aumentati così come i costi. In particolare, i costi per servizi sono aumentati del 45%, prevalentemente a fronte delle spese sostenute per conto dei clienti per la messa in sicurezza degli immobili gestiti per conto terzi (*property management* e *distressed assets*).
Le linee di business di cui si occupa la società riguardano l'attività di recupero crediti, di *phone e home collection* su mandato di istituti di credito, finanziarie, società di leasing e per portafogli proprietari.
Il sollecito telefonico rientra tra le attività stragiudiziali che consentono la possibilità di recuperare il credito in tempi rapidi e con una metodologia concordata e finalizzata alla risoluzione del debito senza ricorso ad azioni legali. Durante l'attività di *phone collection* vengono codificate tutte le cause di impedimento al pagamento, con una gestione completa del cliente fino ad incasso avvenuto e la possibilità di tracciare ogni singolo sollecito. Gli obiettivi di recupero concordati vengono costantemente monitorati e resi disponibili al cliente tramite sistemi *web-based*.
Qualora fosse richiesta l'attività di recupero crediti *door-to-door*, la Società si adopera avvalendosi di professionisti specializzati in tale attività. Gli agenti di tutela del credito, presenti su tutto il territorio nazionale, sono seguiti e coordinati nelle lavorazioni delle pratiche dal back office della Società, che fornisce in tempo reale informazioni operative, di gestione e conseguimento degli obiettivi.
Si tratta di un mercato con margini molto bassi perché altamente competitivo, dato il numero elevato di operatori che sono organizzati con strutture molto snelle ed essenziali per abbattere i costi di gestione. Nell'ultimo anno, questa linea di business ha subito una decrescita in termini di fatturato.
Un'altra linea di business riguarda tutte le attività di back office post stipula del contratto di leasing immobiliare, ovvero la gestione condotta per conto di società di leasing degli eventi intervenuti durante la vita contrattuale e delle pratiche notarili, dalla raccolta della documentazione necessaria

alla stesura e verifica dell'atto, fino al rogito tramite rete procuratori. Il fatturato è in decrescita e solo nell'ultimo anno è diminuito del 29%. Tale decrescita è stata però compensata dai servizi di *Property Management*, la gestione di tutte le attività ordinarie e straordinarie legate al patrimonio immobiliare (manutenzioni, gestione locazioni, condominio) e di *Distressed Asset* che si esplicita nel rimpossessamento di immobili rivenienti da contenzioso, dalla presa in consegna dell'immobile alla sua messa in sicurezza.
L'aumento del fatturato è dovuto, quindi, alla gestione dei crediti NPLs per conto di una banca.
Le nuove attività prevedono una *success fee*, in sostanza si tratta di una clausola in forza della quale la provvigione viene riconosciuta solo nel caso in cui si riesca a raggiungere un risultato favorevole per il cliente, sia in via stragiudiziale che in via giudiziale.
Il recupero giudiziale ha avvio previa opportuna verifica del buon esito del recupero coattivo del credito, ovvero quando gli accertamenti economici e patrimoniali eseguiti in fase stragiudiziale dimostrano l'esistenza di un capitale o di beni pignorabili sufficienti a coprire il credito insoluto. Si effettua un puntuale monitoraggio delle singole attività legali e si predispone la documentazione per l'avvio delle esecuzioni immobiliari. La società effettua anche la stima preventiva del valore commerciale degli immobili per promuoverne la vendita, partecipando alle aste giudiziarie affinché le stesse non vadano deserte e con il fine di acquistare e successivamente gestire e vendere gli immobili.
Si tratta di un'organizzazione differente rispetto alla gestione di singole commesse che si basa sulle decisioni prese su ogni singolo credito da una nuova funzione che è il portfolio manager. Detta funzione adotta un iter di recupero, costituito da diversi stadi, che può essere più o meno lungo e proficuo.
Nel 2017, tale organizzazione ha determinato un aumento dell'*effort* e delle risorse utilizzate causando anche delle inefficienze.
Per il 2018 si prevede un efficientamento dei processi che produrrà una maggiore soddisfazione da parte della clientela e risultati positivi per la società. È ipotizzabile anche un ulteriore sviluppo della attività di gestione di NPLs con l'aggiudicazione di ulteriori bandi di gara.
Nel 2017 in Italia sono stati ceduti crediti deteriorati per circa 64 miliardi, un ammontare che fa sembrare riduttivi i volumi di crediti non performing venduti nel 2015 (19,1 miliardi) e nel 2016 (17,3 miliardi). Il 2017 è stato caratterizzato da operazioni legate ad ampie ristrutturazioni, Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza a SGA in primis, seguita dalle operazioni di Quaestio sui portafogli delle Casse di Cesena, Rimini e San Miniato e dall'operazione di Unicredit da 17 miliardi, mentre l'altro elemento di novità è stato rappresentato dall'intensa attività di acquisizione da parte dei servicer, con l'Ipo di doBank e diverse cessioni di piattaforme di gestione degli NPLs di proprietà delle banche.
Il mercato vale circa 250 miliardi di Euro e nel 2018 le cessioni potrebbero raggiungere i 70 miliardi di Euro al lordo delle operazioni già annunciate ma non ancora chiuse, come la cartolarizzazione di 26,1 miliardi di Euro di Banca MPS.
Il credito ha differente natura ma in particolare il real estate rappresenta circa l'80% del valore. Risulta pertanto di fondamentale importanza l'apporto della controllata Finint Revalue Agenzia Immobiliare Srl per la vendita degli immobili rimpossessati da *distressed*, in quanto la capacità di vendita decreterà il successo dell'intera gestione. Per questo motivo nel corso del 2017 la compagine societaria è stata ampliata con l'ingresso nella stessa di un primario operatore operante nell'area Triveneto. Nel 2017 la società ha ottenuto dei buoni risultati sul piano economico con ricavi in crescita rispetto dell'anno precedente.
Nell'esercizio 2017 la partecipata ha intrapreso nuove iniziative sul piano operativo con la costituzione delle società Finint Progetti S.r.l. (partecipata all'80% da Finint Revalue S.p.A. e 20% da Agenzia Italia S.p.A.) e Finint Legal Service S.r.l .(partecipata al 40% da Finint Revalue S.p.A. e 40% da Agenzia Italia S.p.A.).

Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (quota di possesso 100%)
La società offre servizi di mediazione creditizia alle famiglie, ai professionisti e alle aziende, con diversi prodotti di finanziamento a seguito di accordi con i principali istituti di credito e broker assicurativi.
Nel 2017 i ricavi da provvigioni rispetto all'anno precedente sono diminuiti del 5,6%, o del 7% se si considerano i ricavi al netto delle retrocessioni ai collaboratori.
I costi della produzione sono diminuiti del 13,7% e oltre alle provvigioni passive, sono diminuiti i costi per consulenza e per prestazioni di servizi. Ciò ha permesso di realizzare una perdita di esercizio più contenuta rispetto al 2016.
Il calo dei ricavi è dovuto dalla riorganizzazione dell'area retail in cui ha inciso il rinnovamento della rete vendita. La divisione retail, che contava su un team di 70 mediatori, ha dapprima visto una riduzione di organico per poi essere ricostituito con l'acquisizione di nuovi collaboratori. Tale processo ha comportato la diminuzione del 25% del fatturato rispetto all'esercizio 2016.
Inoltre, è venuta meno la vendita di prodotti correlati alla pratica di mutuo, quali le polizze assicurative personali o legate all'immobile, come era stato ipotizzato in fase di pianificazione.

Fig. 8 – Andamento domanda di mutui – variazione rispetto al mese precedente



Nel 2017, come evidenziato dal grafico, si è avuto un calo della domanda di mutui del 10%, ma tale dinamica negativa è riferibile al rallentamento delle richieste di surroga che invece aveva inciso notevolmente sulle performance degli ultimi anni.
La componente relativa alle nuove erogazioni, invece, ha supportato la ripresa del mercato immobiliare, che risulta essere solida e in crescita. Nel complesso il mercato dei mutui beneficia della progressiva crescita del numero delle compravendite residenziali e del ridimensionamento degli acquisti immobiliari sostenuti interamente con risorse proprie, che durante gli anni scorsi erano risultati predominanti. Non vanno però dimenticate la migliore situazione economico-finanziaria delle famiglie, i tassi applicati molto contenuti, nonché prezzi degli immobili residenziali ancora convenienti.
La diminuzione delle surroghe ha avuto però un impatto positivo sull'importo medio richiesto, che a dicembre si è attestato attorno ad Euro 127 mila, con una crescita pari dell'1,7% rispetto allo stesso mese del 2016.
Nel 2017 la dinamica delle nuove erogazioni rimane ad ogni modo positiva, con flussi in aumento del +0,3% rispetto al 2016.
Per il 2018 ci si attende una ulteriore crescita delle richieste di nuovi mutui, ancora favorita dal mantenimento dei tassi di riferimento ai minimi e da un costo degli immobili decisamente basso in molte zone del territorio.

Le condizioni sono pertanto favorevoli per lo sviluppo dell'area retail, con un ampliamento della rete vendita capace di intercettare le esigenze del cliente.

Nel 2017 l'area corporate ha ottenuto invece dei buoni risultati crescendo ulteriormente rispetto l'anno precedente del 19% in termini di ricavi lordi e del 18% in termini di ricavi al netto delle retrocessioni ai collaboratori. Si tratta di una crescita costante nel tempo che ha permesso lo sviluppo di un nuovo hub in centro Italia e l'inizio della collaborazione con altri enti eroganti.
Il prodotto finanziario venduto dall'area corporate è essenzialmente il leasing.

Per il 2018 è previsto un aumento dei ricavi della società e un risultato netto positivo.

Evolve S.r.l. (quota di possesso 58,96%)
Evolve ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita di Euro 47.363,30 e un patrimonio netto di Euro 418.574,66.
Il risultato negativo è dovuto a dei ritardi nel completamento della riorganizzazione della società, intrapresa successivamente alla fusione del dicembre 2016 con l'accentramento di attività nei nuovi uffici in Friuli Venezia Giulia.
Rispetto all'esercizio 2016 i ricavi sono però cresciuti del 7% e ciò è stato determinato dallo sviluppo di nuove linee di business in collaborazione con le società del Gruppo e da nuove attività di banking operation. I costi relativi all'erogazione dei servizi sono aumentati ma non proporzionalmente (+2,8%) rispetto all'incremento dei ricavi ed in particolare sono aumentati i costi per servizi e gli ammortamenti relativi alla nuova sede.
Per il 2018 il management della società si attende un ulteriore miglioramento nell'organizzazione e l'efficientamento dei processi, liberando risorse per la gestione di nuove commesse acquisite a fine anno.

Finint & Wolfson Associati S.r.l. (quota di possesso 70%)
Si tratta di una società di consulenza strategica per l'organizzazione e la rimodulazione dei processi produttivi. La società ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita di esercizio pari a Euro 58.932,58 e un patrimonio netto di Euro 114.784,95.
Rispetto all'esercizio precedente i ricavi sono diminuiti del 21% e ciò è dovuto alla diminuzione delle ore di consulenza erogate, mentre i costi prevalentemente fissi in quanto relativi essenzialmente a consulenza e dipendenti, sono diminuiti solo del 7%.
Per il 2018 si ipotizza un significativo aumento delle ore di consulenza con ricavi e utile in linea con il 2016.

Finint Network S.r.l. (quota di possesso 100%)
A maggio 2017 la società ha cambiato denominazione da Global Point S.r.l. in Finint Network S.r.l. e modello di business. Con l'ausilio di un software di proprietà si è voluto creare un network di agenzie immobiliari per la vivacizzazione delle aste e la consulenza alla vendita.
Gli investimenti fatti nell'ultimo esercizio sia in termini di software che di attività di ricerca hanno prodotto un aumento dei costi per servizi ma le affiliazioni nel 2017 non hanno prodotto ricavi.
Vista la continua attività di ricerca per la diffusione del network, si ipotizza nel 2018 il raggiungimento di un risultato positivo o comunque di break even.

S.A.F.I. Insurance S.r.l. (quota di possesso 100%)
L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di Euro 69.121,33 ed un patrimonio netto di Euro 225.141,10. Il consistente aumento dei ricavi è dovuto anche a proventi di natura non ricorrente.
L'obiettivo degli amministratori della società è quello di aumentare il team assicurandosi la collaborazione di agenti in grado di vendere i prodotti finanziari attuali e stabilire nuove convenzioni con le più importanti compagnie assicurative.

Fin.it S.r.l. (quota di possesso 70%)
Fin.it è la società cui fanno capo le attività di information technology del gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi del gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche mantenendo il rapporto con i fornitori di hardware, software e telecomunicazioni.
La società ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto pari ad 23.265,17 Euro e un patrimonio netto di 275.581,41 Euro.

Itaca S.r.l. (quota di possesso 80%)
Itaca ha come obiettivo lo sviluppo di prodotti assicurativi da associare ai prodotti di finanziamento quali mutui.
Nel 2017 la società ha subito profondi cambiamenti a livello organizzativo e direzionale tali da influenzare l'attuazione di quanto pianificato.
Nella seconda metà dell'anno è stato dato nuovo impulso commerciale, tuttavia il fatturato non ha raggiunto gli obiettivi di budget. Nell'esercizio 2017 la società ha conseguito una perdita di 127.967,82 Euro, azzerando di fatto il capitale sociale. Per il 2018 sono attesi nuovi impulsi commerciali positivi indipendenti rispetto all'attività indotta dalla mediazione creditizia.

FI Consulting S.r.l. (quota di possesso 99%)
La società è detenuta per il 99%, opera nel settore della consulenza alle imprese nel settore della compliance. Nel 2017 ha ottenuto un risultato di sostanziale pareggio e possiede un patrimonio netto di 97.061,40 Euro.

Finint Legal Service S.r.l. (quota di possesso diretto 40%)
La società, costituita nel corso del 2017, è in fase di start-up ed è focalizzata nella definizione delle strategie legali per il recupero del credito.
Il modello di business prevede una struttura organizzativa molto snella, dotata di risorse con elevate professionalità in grado di collaborare e gestire le attività con studi legali distribuiti su tutto il territorio nazionale ed in particolare collabora con degli studi partner.
Nel 2017 ha ottenuto un sostanziale pareggio di bilancio, inoltre vi sono prospettive di crescita sia in termini di fatturato che di utile netto.

Finint Progetti S.r.l. (quota di possesso diretto 20%)
Finint Progetti è una società di engineering costituita nel corso del 2017 e pertanto in fase di start-up. Si caratterizza per la gestione di progetti di riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di asset e patrimoni immobiliari. In parte si tratta di attività su immobili rimpossessati che necessitano di modifiche per metterli in sicurezza o aumentarne il valore.
Un altro servizio riguarda la riqualificazione energetica di immobili con classe energetica bassa e che quindi possono sfruttare l'*ecobonus* che da qualche anno ormai viene previsto nella legge di stabilità.

Nel 2017 ha ottenuto un sostanziale pareggio di bilancio inoltre vi sono prospettive di crescita sia in termini di fatturato che di utile netto.

Finleasing S.r.l. in liquidazione (quota di possesso 75%)
Finleasing S.r.l., ex società di brokeraggio *leasing* e finanziamenti, da ottobre 2016 è in liquidazione.

Società collegate e altre partecipazioni

Di seguito sono analizzati i dati economico/patrimoniali delle società collegate e delle altre partecipazioni.

Montello Trucks S.r.l. (quota di possesso 28,8%)
La società svolge principalmente attività di commercio all'ingrosso ed al minuto in proprio e per conto terzi nonché opera come concessionaria di automobili e autoveicoli commerciali ed industriali, motoveicoli. Inoltre esercita attività di officina per la riparazione e manutenzione degli autoveicoli e motoveicoli.
L'esercizio 2017 è stato positivo sia in termini di ricavi, aumentati del 16%, che nel risultato netto.

Evoluzione prevedibile della gestione
Per quanto riguarda la gestione caratteristica, nei primi mesi dell'anno 2018 c'è stata una crescita del fatturato rispetto al 2017, confermando le ipotesi di budget.
Tale crescita riguarda tutti i mercati di interesse: leasing *automotive*, noleggio, concessionari – case costruttrici ed è stata determinata dalle attività per i nuovi contratti/clienti.
L'obiettivo perseguito consiste nel realizzare un soddisfacente livello di fidelizzazione dei clienti acquisiti attraverso una serie di strategie volte a creare un elevato grado di *customer satisfaction*. Rispetto a qualche anno fa, ciò è ancora più importante proprio per le trasformazioni della *governance* dei clienti e la durata dei contratti.
Gli obiettivi commerciali consistono nell'ampliamento dei servizi offerti ai clienti, in particolare l'attività pre-contrattuale per conto delle società di leasing e la gestione del processo di vendita dell'usato o la gestione del parco rotabile per le società di noleggio.
Inoltre, si segnala che nel mese di gennaio 2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2506 c.c. e seguenti con il quale Agenzia Italia S.p.A. conferirà ad una società beneficiaria di nuova costituzione, denominata Finint BPO S.p.A., l'attività di holding di partecipazioni e quindi la detenzione delle partecipazioni e i portafogli di crediti acquistati. Si prevede che il relativo atto di scissione sarà redatto entro la fine del mese di marzo.

Sede legale e sedi secondarie
La Società ha sede legale ed uffici a Conegliano in via Alfieri n.1, uffici operativi a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a San Donato Milanese (MI) in via Strasburgo n.3/B, a Milano in via dei Missaglia n. 89, a Trento in via Lunelli n. 39, a Firenze in via C. Landino n. 10, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212 e in via Bocca di Leone n. 78.

Azioni proprie
La Società non possiede azioni proprie o delle proprie controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Parimenti nel corso dell'esercizio non sono state acquistate e/o alienate azioni proprie o delle proprie controllanti.

Rapporti con le imprese del Gruppo

Nel corso del 2017 Agenzia Italia S.p.A. ha intrattenuto rapporti con altre società del Gruppo facenti capo a Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., di cui fa parte; in particolare ha acquistato servizi, consulenze, prestazioni informatiche mentre ha a sua volta prestato servizi di diversa natura.

Inoltre, la Società intrattiene rapporti di tesoreria attraverso la gestione c/c di corrispondenza con alcune società del Gruppo.

Per i dettagli relativi ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto meglio dettagliato nella nota integrativa.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso del periodo d'imposta 2017 Agenzia Italia S.p.A. ha continuato nel progetto per la *lean production*, al fine di innovare l'organizzazione dei flussi di processo.

Nel 2017 è stata l'introdotta la robotica nel ciclo produttivo, sfruttando le agevolazioni fiscali introdotte la legge di Bilancio 2017 e la possibilità di operare un super ammortamento per gli investimenti in beni materiali nuovi.

Privacy

Per quanto riguarda gli adempimenti riguardanti la normativa Privacy si precisa che la lettera (g) dell'art. 34 D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e l'art. 26 del Disciplinare tecnico di cui all'allegato B del Codice, i quali prevedevano l'obbligo di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza" sono stati soppressi dall' art. 45, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Fermo restando il venire meno dell'obbligo di legge, la Società ha dato mandato all'ufficio competente di Gruppo di procedere all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), posto peraltro che l'adozione di detto modello, anche in assenza di un precipuo obbligo normativo, costituisce una buona prassi e, anche in ragione dell'approssimarsi dell'attuazione (25 maggio 2018) del GDPR – Regolamento Europeo n.679/2016 – che in un ottica di approccio basato sul rischio considera favorevolmente i supporti documentali inerenti le scelte eseguite dal Titolare del Trattamento, si ritiene opportuno che venga mantenuto ed aggiornato il DPS, ovvero analogo documento idoneo a sostenere la conformità del trattamento dei dati al succitato Regolamento.

Conegliano, lì 19 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Daniele Da Lozzo

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2017	31-12-2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.297	10.593
2) costi di sviluppo	6.668	13.334
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.230	23.034
5) avviamento	11.233.414	11.999.689
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.900
7) altre	7.619	24.187
Totale immobilizzazioni immateriali	11.386.228	12.086.737
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	311.779	0
2) impianti e macchinario	8.386	7.626
3) attrezzature industriali e commerciali	62.740	68.664
4) altri beni	12.413	18.315
Totale immobilizzazioni materiali	395.318	94.605
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	12.487.105	12.321.352
b) imprese collegate	86.207	60.777
d-bis) altre imprese	33.112	22.749
Totale partecipazioni	12.606.424	12.404.878
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.606.424	12.404.878
Totale immobilizzazioni (B)	24.387.970	24.586.220

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	9.260	9.260
Totale rimanenze	9.260	9.260
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.518.483	23.449.545
Totale crediti verso clienti	26.518.483	23.449.545
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.367.361	1.788.804
Totale crediti verso imprese controllate	2.367.361	1.788.804
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.806
Totale crediti verso imprese collegate	0	1.806
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.541	200.197
Totale crediti verso controllanti	134.541	200.197
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.066	47.833
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	46.066	47.833
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.415	126.364
Totale crediti tributari	118.415	126.364
5-ter) imposte anticipate	394.895	337.962
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.571	26.010
Totale crediti verso altri	80.571	26.010
Totale crediti	29.660.332	25.978.521
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.178.781	4.748.245
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.178.781	4.748.245
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.275.199	3.561.722
2) assegni	3.363	6.552
3) danaro e valori in cassa	92.784	77.312
Totale disponibilità liquide	5.371.346	3.645.586
Totale attivo circolante (C)	39.219.719	34.381.612
D) Ratei e risconti	199.745	176.209
Totale attivo	63.807.434	59.144.041

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	23.330	23.330
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.790.267	12.811.341
Riserva avanzo di fusione	14.405.387	14.405.387
Totale altre riserve	30.195.654	27.216.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.129.645	4.478.926
Totale patrimonio netto	34.448.629	31.818.984
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	91.085	81.073
4) altri	893.567	734.865
Totale fondi per rischi ed oneri	984.652	815.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	536.042	528.732
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.761.559	9.033.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.740.197	5.530.935
Totale debiti verso banche	17.501.756	14.564.752
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.834	16.748
Totale acconti	16.834	16.748
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.555	1.761.308
Totale debiti verso fornitori	2.446.555	1.761.308
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.012	3.870.725
Totale debiti verso imprese controllate	1.703.012	3.870.725
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.223	862.286
Totale debiti verso controllanti	996.223	862.286
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.237	82.981
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.237	82.981
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.279	678.809
Totale debiti tributari	442.279	678.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.681	592.192
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	603.681	592.192
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.019.023	3.224.283
Totale altri debiti	3.019.023	3.224.283
Totale debiti	26.873.600	25.654.084
E) Ratei e risconti	964.511	326.303
Totale passivo	63.807.434	59.144.041

Conto economico

Conto economico	31-12-2017	31-12-2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.494.426	24.634.415
5) altri ricavi e proventi		
altri	611.836	752.823
Totale altri ricavi e proventi	611.836	752.823
Totale valore della produzione	26.106.262	25.387.238
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.361	171.294
7) per servizi	9.049.903	8.660.877
8) per godimento di beni di terzi	1.172.296	1.150.726
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.813.241	6.521.349
b) oneri sociali	1.565.109	1.511.750
c) trattamento di fine rapporto	426.596	402.179
e) altri costi	21.330	13.065
Totale costi per il personale	8.826.276	8.448.343
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	835.687	825.624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.063	26.548
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	134.630	118.506
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.008.380	970.678
12) accantonamenti per rischi	201.713	141.996
14) oneri diversi di gestione	258.823	340.316
Totale costi della produzione	20.680.752	19.884.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.425.510	5.503.008

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	338.000	262.500
Totale proventi da partecipazioni	338.000	262.500
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	862.300
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	862.300
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	312.702	279.356
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	64.675	16.347
da imprese controllanti	0	3.552
altri	151.329	201.743
Totale proventi diversi dai precedenti	216.004	221.642
Totale altri proventi finanziari	528.706	1.363.298
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	165.042	60.119
verso imprese collegate	1.300	5.326
verso imprese controllanti	0	24
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	7.798
altri	455.329	437.039
Totale interessi e altri oneri finanziari	621.671	510.306
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(8)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	245.035	1.115.484
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.459	37.321
Totale rivalutazioni	45.459	37.321
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	143.174
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.320	3.024
Totale svalutazioni	2.320	146.198
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	43.139	(108.877)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.713.684	6.509.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	312.634	310.115
imposte relative a esercizi precedenti	1.475	(1)
imposte differite e anticipate	(46.921)	(49.095)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.316.851)	(1.769.670)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.584.039	2.030.689
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.129.645	4.478.926

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2017	31-12-2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.129.645	4.478.926
Imposte sul reddito	1.584.039	2.030.689
Interessi passivi/(attivi)	41.392	9.308
(Dividendi)	(338.000)	(262.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	41.000	(859.357)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.458.076	5.397.066
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	628.309	544.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	873.750	852.172
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.320	146.198
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(45.459)	(37.321)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.458.920	1.505.224
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.916.996	6.902.290
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	263
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.068.938)	(2.218.461)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	685.247	96.914
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.536)	(34.555)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	638.208	168.171
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.015.608)	(2.527.478)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.784.627)	(4.515.146)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.132.369	2.387.144
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.392)	(9.308)
(Imposte sul reddito)	(1.584.039)	(2.030.689)
Dividendi incassati	338.000	262.500
(Utilizzo dei fondi)	(32.999)	(25.914)
Altri incassi/(pagamenti)	(419.286)	(405.508)
Totale altre rettifiche	(1.739.716)	(2.208.919)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	392.653	178.225

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(339.693)	(55.477)
Disinvestimenti	11.489	2.797
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(135.178)	(445.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(272.811)	(1.223.348)
Disinvestimenti	17.373	1.200.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(88.469)	(912.385)
Disinvestimenti	703.392	345.724
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(103.897)	(1.088.019)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(125.399)	785.533
Accensione finanziamenti	7.750.000	4.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.687.597)	(2.996.176)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.500.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.437.004	1.289.357
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.725.760	379.563
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.561.722	3.007.151
Assegni	6.552	12.865
Danaro e valori in cassa	77.312	246.007
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.645.586	3.266.023
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.275.199	3.561.722
Assegni	3.363	6.552
Danaro e valori in cassa	92.784	77.312
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.371.346	3.645.586

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Agenzia Italia S.p.A. (di seguito la Società) svolge, nel rispetto dell'oggetto sociale, un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.
Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.
Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice Civile ed, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti.
Il bilancio si compone dei seguenti documenti:
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del Rendiconto Finanziario sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi,salvo diversa indicazione, in migliaia di Euro secondo le previsioni dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice Civile.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2017 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, e le voci sono risultate comparabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2435-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità

correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera.
Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2017;
- Allegato 2: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 3: prospetto delle imposte differite ed anticipate;
- Allegato 4: partecipazioni detenute.

PRINCIPI DI REDAZIONE E INFORMATIVA IN MERITO AI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.
Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività: l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente; sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza, ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata eventualmente iscritta apposita riserva;

- i dividendi sono rilevati per competenza sulla base delle deliberazioni assunte dalle Assemblee delle società partecipate e costituiscono dividendi che diverranno imponibili fiscalmente nel momento in cui verranno effettivamente percepiti;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- dallo schema di rendiconto finanziario risultano le informazioni previste dall'art. 2425-ter c.c. per l'esercizio cui il bilancio è riferito e per il precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza sono stati comunque rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti nella rappresentazione veritiera e corretta del bilancio;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, ove esistenti, vengono iscritti nell’attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata indicata a fronte di tre distinte operazioni societarie.

La Società ha scelto di adottare prospettivamente le nuove disposizioni introdotte dall’Organismo Italiano di Contabilità. Pertanto a partire dall’esercizio 2016 i nuovi

avviamenti vengono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a dieci anni, mentre gli avviamenti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti continuano ad essere ammortizzati sulla precedente vita utile in quanto ritenuta ancora rappresentativa dell'utilità economica dell'avviamento stesso.
L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante diretta Eurholding S.p.A., avvenuta nel 2014, viene ammortizzato in un periodo di 20 anni. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuto nel corso del 2016, viene ammortizzato in un periodo di 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile. Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.
Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione e o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.
Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.
Di seguito i coefficienti applicati:

- arredamenti 15%
- attrezzature varie 20%
- automezzi 25%
- impianto telefonico 20%
- impianto allarme 30%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- mobili 12%

I beni acquistati e entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentati contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del risconto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative a beni acquisiti contestualmente all'acquisto di crediti non performing, vengono valutate al costo, ovvero al presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato eventualmente effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo il metodo LIFO puntuale.

Ratei e risconti
I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondo per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.
Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei ricavi e contabilizzazione dei costi
I ricavi delle prestazioni di servizi amministrativi e automobilistici vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi
I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito
Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 emanato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.
In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano ammontari di imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Voci di bilancio espresse in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Le differenze di cambio conseguenti alla regolazione dei crediti e debiti avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio danno luogo a proventi ed oneri rientranti nella gestione finanziaria dell'impresa e sono iscritti pertanto alle voci C.16 d e C.17-bis del conto economico.

Impegni, garanzie, rischi.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente nota integrativa al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

ALTRE INFORMAZIONI

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui controllante è Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. (di seguito anche Gruppo o Gruppo Finanziaria Internazionale). La società Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale.

La data di chiusura dell'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Operazioni con società del Gruppo

Nel quadro dell'azione volta a cogliere le massime sinergie fra le società del Gruppo, tanto sul piano produttivo che su quelli organizzativo e finanziario, la Società intrattiene rapporti di tipo finanziario e di prestazioni reciproche di servizi di varia natura. In particolare, la Società presta servizi attinenti alla propria specifica attività e riceve prestazioni di consulenza organizzativa, amministrativa, finanziaria e prestazioni informatiche.

Tali rapporti sono regolati a prezzi e condizioni di mercato.

Consolidato fiscale

Con comunicazione inviata dalla società consolidante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. in data 30 settembre 2016, Agenzia Italia S.p.A. ha rinnovato l'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale disciplinato dall'art. 117 e seguenti del T.U.I.R. a seguito del quale la Società si è impegnata a trasferire il proprio imponibile fiscale relativo al triennio 2016-2017-2018 alla società consolidante.

Ai fini di una miglior efficienza di gestione dei flussi finanziari derivanti dal rapporto di consolidato fiscale, i pagamenti dovuti dalle società appartenenti al "Sub-Gruppo BPO" alla consolidante, ovvero dovuti dalla consolidante alle medesime società del "Sub-Gruppo BPO", confluiranno in capo ad Agenzia Italia S.p.A. e da questa saranno trasferiti alla consolidante o incassati dalla stessa con un unico flusso finanziario netto.

Ai fini del consolidato fiscale le società appartenenti al “Sub-Gruppo BPO” sono: Agenzia Italia S.p.A. (capogruppo), Fin.it S.r.l., Finint Revalue S.p.A., Finint Mediatore Creditizio S.p.A., FI Consulting S.r.l., Finint Network S.r.l., Safi Insurance S.r.l., Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l., Finint Progetti S.r.l., Finint Legal Services S.r.l., Itaca S.r.l..
L’adesione all’istituto del consolidato fiscale nazionale comporta l’iscrizione in bilancio di crediti e debiti verso la società consolidante a fronte degli imponibili fiscali rispettivamente positivi e negativi trasferiti alla medesima. Parimenti sono oggetto di trasferimento gli importi relativi ai crediti d’imposta, alle ritenute ed agli acconti autonomamente versati dalla Società.

Tutela della Privacy e Protezione dei dati personali
In relazione all'espletamento dei servizi amministrativi, la Società, quale Titolare del trattamento dei dati, si avvale dei servizi della controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. e della società del gruppo Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., nominate responsabili dei trattamenti ai sensi dell’art. 29 D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

A T T I V O

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**11.386**	**12.087**	***(701)***

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2016*	*Incrementi (Decrementi)*	*Ammortamenti*	*Saldo al 31/12/2017*
Costi di impianto ed ampliamento	11	0	(6)	5
Costi di sviluppo	13	0	(6)	7
Software	23	151	(41)	133
Avviamento	12.000	0	(766)	11.234
Immobilizzazioni in corso e acconti	16	(16)	(0)	0
Altri beni	24	0	(17)	7
Totale	**12.087**	**135**	**(836)**	**11.386**

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva, per Euro 10.996 migliaia dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014, la vita utile di tale avviamento è stata definita in 20 anni, periodo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali; l'importo residuo è relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda avvenuto nel 2016, che viene ammortizzato in 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile.
Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di sviluppo.
La voce altri beni comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione da società appartenenti al Gruppo Finanziaria Internazionale. Il coefficiente di ammortamento applicato tiene conto della durata dei contratti di locazione stipulati.
Le immobilizzazioni di cui all'art. 2426, commi 5 e 6 del Codice Civile, sono state iscritte in bilancio, ove presenti, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla stimata vita utile delle stesse.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**395**	**95**	***300***

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2016*	*Incrementi (Ammortamenti)*	*(Decrementi) Utilizzo Fondi*	*Saldo al 31/12/2017*
Terreni e fabbricati	0	316	0	316
Fondi ammortamento	0	(4)	0	(4)
Imp. e macchinari al netto	**0**	**312**	**0**	**312**
Impianti e macchinari	316	4	0	320
Fondi ammortamento	(308)	(4)	0	(312)
Imp. e macchinari al netto	**8**	**0**	**0**	**8**
Attrezzature ind. e comm.	606	19	0	625
Fondi ammortamento	(537)	(25)	0	(562)
Attrezzature ind. e comm. al netto	**69**	**(6)**	**0**	**63**
Altri beni immobilizzazioni	35	0	(2)	33
Fondi ammortamento	(17)	(5)	1	(21)
Altri beni al netto	**18**	**(5)**	**(1)**	**12**
Totale costo storico	957	339	(2)	1.294
Totale fondi ammortamento	(862)	(38)	1	(899)
Totale	**95**	**301**	**(1)**	**395**

Nel corso dell'anno 2017 è stata acquistata una porzione di fabbricato in Via Venezia N. 13 a San Vendemiano (TV) da adibire ad uffici.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, c.c..
Si specifica che, alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere n. 12 contratti di leasing per beni strumentali, i cui dati principali sono di seguito riportati:

Costo originario	*Anno di stipula*	*Oggetto del contratto*	*Numero canoni*	*Importo mensile canoni*	*Valore residuo al 31/12/17*	*Canoni a scadere + risc. al 31/12/17*	*Prezzo di riscatto*
54	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	1,2	2	2	0,5
11	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	3	3	0,1
10	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	2	2	0,1
10	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	2	2	0,1
27	2014	Autovettura	60 + 1 anticipo	0,4	9	10	3,2
15	2016	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	8	9	0,1
15	2016	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	9	10	0,1
17	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,4	14	15	0,2
19	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,4	14	15	0,2
33	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,6	27	28	6,5
27	2017	Autovettura	47 + 1 Anticipo	0,6	26	28	0,3
27	2017	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,6	26	28	0,3
265					**142**	**152**	

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**12.606**	**12.405**	***201***

La Società detiene partecipazioni in società controllate, collegate ed altre società di seguito riportate.
I dati relativi alla situazione delle partecipazioni sono riassunti e descritti di seguito.

SOCIETA' CONTROLLATE	Al 31/12/17		Al 31/12/16	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Finint Revalue S.p.A.	90%	9.596	90%	9.596
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	100%	982	84,98%	962
Sidari Investimenti S.r.l.	-	0	65%	66
Finleasing S.r.l. in liquidazione	75%	58	75%	58
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	70%	91	70%	91
Finint Network S.r.l. (già Global Point S.r.l.)	100%	201	100%	101
S.A.F.I. Insurance S.r.l.	100%	184	100%	184
FIN.IT S.r.l.	70%	256	70%	256
Itaca S.r.l.	80%	67	51%	15
Evolve S.r.l. (già E-Masterit S.r.l.)	58,96%	896	58,96%	896
FI Consulting S.r.l.	99%	96	99%	96
Finint Legal Services S.r.l.	40%	40	-	-
Finint Progetti S.r.l.	20%	20	-	-
Totale Società controllate		**12.487**		**12.321**

Finint Revalue S.p.A.

La società, che ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, è stata costituita nel 2007 ed è attiva nel settore della produzione, vendita e assistenza relativa a sistemi informatici ed operativi, soluzioni e servizi tecnologici creati per la gestione del patrimonio immobiliare e svolge attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**Finint Revalue S.p.A.**	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	200
Quota di partecipazione:		90,00%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	4.777
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(86)
Valore attribuito:	Euro/000	9.596

Il valore della partecipazione detenuta è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; sulla base dei piani e delle prospettive di sviluppo del business gestito dalla controllata previsti per i prossimi esercizi e riflessi nelle valutazioni degli Amministratori, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore e possa essere recuperata nel medio termine.

Finint Mediatore Creditizio S.p.A.

La società, costituita nel 2011, ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri ed opera nell'ambito dell'intermediazione creditizia nei confronti del pubblico, svolgendo anche attività strumentali e/o connesse.

Nel 2017 la partecipata ha realizzato una perdita ridotta rispetto al 2016 grazie a decise azioni di contenimento dei costi, tuttavia la società si trova in una situazione patrimoniale tale da richiedere la ricostituzione del patrimonio netto al di sopra del minimo legale previsto per il capitale sociale dalla vigente normativa.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Finint Mediatore Creditizio S.p.A	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	1.000
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	18
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(369)
Valore attribuito:	Euro/000	982

L'incremento del valore della partecipazione rispetto al precedente esercizio deriva dall'acquisto, avvenuto nel 2017, delle quote detenute da un'altra società del gruppo. La società è ora partecipata al 100%. Il valore della partecipazione detenuta è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; tuttavia in considerazione del miglioramento dei risultati conseguiti rispetto all'esercizio precedente e delle prospettive di sviluppo del business previste per il 2018 riflesse nelle valutazioni degli Amministratori, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore e possa essere recuperata nel medio termine.

Finleasing S.r.l. in liquidazione

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri; essa svolgeva attività di agenzia finanziaria nel settore del *leasing* e del credito al consumo.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Finleasing S.r.l. in liquidazione	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	52
Quota di partecipazione:		75%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2016
Patrimonio netto:	Euro/000	(2)
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(40)
Valore attribuito:	Euro/000	58

La partecipata è stata posta in liquidazione e presenta un patrimonio netto negativo a fronte di un valore contabile pari ad Euro migliaia 58. Si ritiene tuttavia che il valore della partecipazione sia supportato da possibili proventi derivanti dal venir meno di passività rilevate dalla partecipata.

Finint & Wolfson Associati S.r.l.

La società, costituita nel luglio 2008, ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 e opera nel settore della consulenza, in particolare dei *check up* dei processi aziendali attraverso l'analisi del flusso del valore per la definizione del piano di miglioramento, della pianificazione ed utilizzo degli strumenti più idonei per la creazione di processi più efficienti.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Finint & Wolfson Associati S.r.l.	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	100
Quota di partecipazione:		70%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	115
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(59)
Valore attribuito:	Euro/000	91

Si evidenzia che il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore, sulla base delle valutazioni degli Amministratori relative alla evoluzione del business.

Finint Network S.r.l.

La società ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. Essa è partecipata al 100% ed è stata costituita nel 2012. La partecipata opera nel settore dell'erogazione di servizi amministrativi, commerciali, gestionali e di coordinamento in favore di terzi quali: organizzazione di reti commerciali e di vendita, organizzazione e sviluppo di uffici o punti vendita in genere, assistenza tecnica e commerciale, supporto ed assistenza tecnica nel settore immobiliare ed edilizio in genere, assistenza tecnica su contratti d'appalto e contrattualistica in genere.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Finint Network S.r.l.	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	100
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	(48)
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(171)
Valore attribuito:	Euro/000	201

Il valore della partecipazione detenuta è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; sulla base delle attese sviluppate in merito alle prospettive reddituali della partecipata, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

S.A.F.I. Insurance S.r.l.

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri 1 ed opera nel settore dell'agenzia assicurativa plurimandataria.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Safi Insurance S.r.l.	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	10
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	225
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	69
Valore attribuito:	Euro/000	184

Il valore della partecipazione è ampiamente supportato dal patrimonio netto della società.

FIN.IT S.r.l.

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1. E' la società cui fanno capo le attività di *information technology* del Gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi del Gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	FIN.IT S.r.l.	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	26
Quota di partecipazione:		70%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	276
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	23
Valore attribuito:	Euro/000	256

Il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; sulla base delle attese sviluppate in merito alle prospettive reddituali della partecipata si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

Itaca S.r.l.

La società, costituita in data 14 maggio 2015, svolge esclusivamente l'attività di *brokeraggio* nel settore assicurativo. La Società ha incrementato, nel 2017, la propria partecipazione al Capitale Sociale ed ora detiene l'80% delle quote societarie. La partecipata ha sede in Milano (MI) in via Orefici, 2.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Itaca S.r.l.	
Sede:	Milano (MI), Via Orefici n. 2	
Capitale Sociale:	Euro/000	30
Quota di partecipazione:		80%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	(98)
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(128)
Valore attribuito:	Euro/000	67

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile. Si ritiene tuttavia, vista la fase di start up della partecipata, che la differenza non rappresenti una perdita durevole di valore anche sulla base delle attese sviluppate degli Amministratori in merito alle prospettive reddituali della partecipata.

Evolve S.r.l.

La società, detenuta per il 58,96%, ha sede Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1 ed opera nel settore dell'*outsourcing* e archiviazione ottica dei documenti e back office bancario.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**Evolve S.r.l.**	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	475
Quota di partecipazione:		58,96%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	419
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(47)
Valore attribuito:	Euro/000	896

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile. Sulla base delle attese sviluppate in merito alle prospettive reddituali della partecipata, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore e possa essere recuperata nel medio termine.

FI Consulting S.r.l.

La società è detenuta per il 99%, ha sede Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1 ed opera nel settore della consulenza alle imprese nel settore della *compliance e audit*.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**FI Consulting S.r.l.**	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	50
Quota di partecipazione:		99%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	97
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	1
Valore attribuito:	Euro/000	96

Il valore contabile della partecipazione è in linea con il patrimonio netto della partecipata.

Finint Legal Services S.r.l.

La società è detenuta direttamente per il 40%, ed è comunque controllata attraverso la partecipata Finint Revalue S.p.a.. La società è stata costituita nel trascorso esercizio, ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1 ed opera nel settore delle attività di organizzazione e

gestione amministrativa delle attività di recupero crediti svolte da studi legali, fornendo agli stessi assistenza e consulenza.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**Finint Legal Services S.r.l.**	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	100
Quota di partecipazione:		40%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	91
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(9)
Valore attribuito:	Euro/000	40

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile per effetto della limitata perdita realizzata dalla società nel suo primo anno di attività. Sulla base delle attese sviluppate in merito alle prospettive reddituali della partecipata, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

Finint Progetti S.r.l.

La società è detenuta direttamente per il 20%, ed è comunque controllata attraverso la partecipata Finint Revalue S.p.a.. La società è stata costituita nel trascorso esercizio, ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1 ed è una società di progettazione.
Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**Finint Progetti S.r.l.**	
Sede:	Conegliano (TV), Via V. Alfieri n. 1	
Capitale Sociale:	Euro/000	100
Quota di partecipazione:		20%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2017
Patrimonio netto:	Euro/000	102
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	2
Valore attribuito:	Euro/000	20

Il valore contabile della partecipazione è in linea con il patrimonio netto della partecipata di spettanza della Società.

Nell'ambito delle partecipazioni controllate si evidenzia che nell'esercizio la società Sidari Investimenti S.r.l. è stata liquidata. I proventi netti realizzati dalla Società nell'esercizio ammontato ad Euro 288 migliaia.

SOCIETA' COLLEGATE	***Al 31/12/17***		***Al 31/12/16***	
	%	***Valore di iscrizione in bilancio***	***%***	***Valore di iscrizione in bilancio***
Montello Trucks S.r.l.	28,80%	86	28,80%	58
Altavelocità S.r.l.	-	-	25%	3
Totale Società collegate		**86**		**61**

Montello Trucks S.r.l.

La società, costituita nel corso del 2008, ha sede a Nervesa della Battaglia (TV) in via Foscarini n. 28.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	**Montello Trucks S.r.l.**	
Sede:	Nervesa della Battaglia (TV), Via Foscarini n. 28	
Capitale Sociale:	Euro/000	100
Quota di partecipazione:		28,80%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2016
Patrimonio netto:	Euro/000	185
di cui Utile o (Perdita):	Euro/000	(20)
Valore attribuito:	Euro/000	86

Il valore della partecipazione è stato incrementato dell'importo pari al versamento dei soci in conto capitale effettuato nell'esercizio.

Il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; tuttavia si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore in relazione alle prospettive positive per il business gestito dalla partecipata nel medio termine.

Nel corso dell'esercizio è stata liquidata la collegata Altavelocità S.r.l.; la Società ha realizzato un onere di Euro migliaia 1.

Gli investimenti classificati tra le "altre imprese", per Euro 33 migliaia, sono relativi a investimenti in titoli azionari bancari, per i quali non si forniscono ulteriori informazioni in quanto ritenute non rilevanti o significative per valore.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al fair value (art. 2427-bis, comma 1, n.2)

In ottemperanza all'art. 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari derivati, né sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
RIMANENZE	**9**	**9**	***0***

La voce accoglie beni acquisiti contestualmente all'acquisto di crediti; tali beni sono in possesso materiale di terzi in ragione di contratti di *leasing* risolti.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
CREDITI	**29.660**	**25.979**	***3.681***

Si tratta di crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti iscritti a bilancio sono stati valutati secondo il valore di presumibile realizzo in base alla deroga stabilita dall'art. 2423 comma 4 del codice civile, e non secondo il criterio del costo ammortizzato perché gli effetti dell'applicazione di tale criterio appaiono concretamente irrilevanti (i crediti hanno in genere scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure perché l'entità dei costi di transazione appare essere marginale. Il processo valutativo è stato comunque posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.
La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

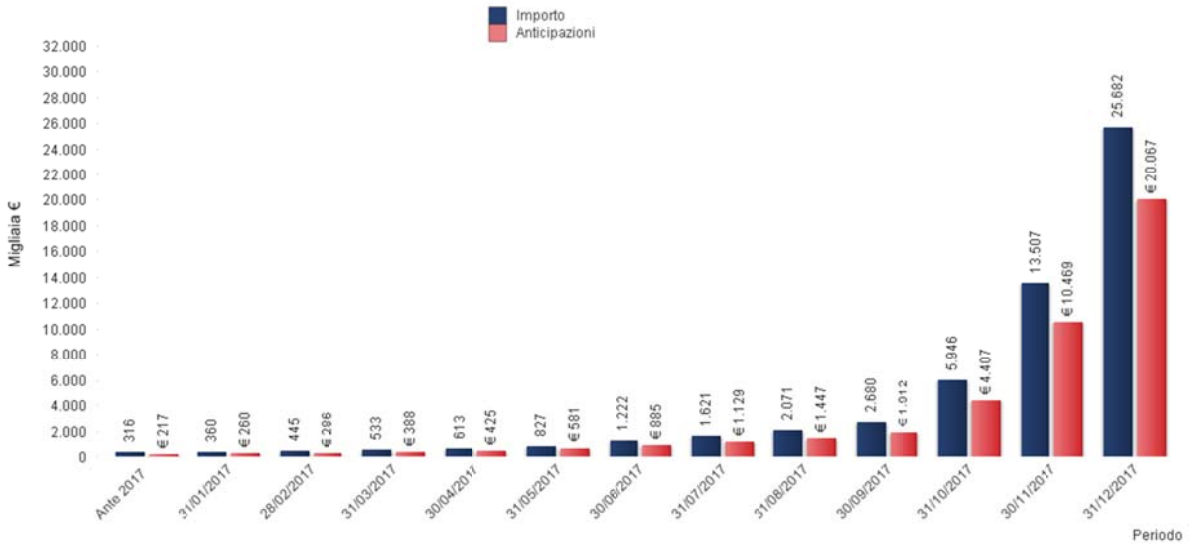
I crediti sono così distinti:

Crediti verso clienti	
Crediti acquistati	868
Fondo svalutazione crediti acquistati	(792)
Clienti	27.754
Fondo svalutazione crediti	(1.312)
Crediti verso clienti	**26.518**
Verso controllate	
Finint Revalue S.p.A.	165
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	940
Finleasing S.r.l. in liquidazione	3
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	30
Finint Network S.r.l.	194
S.A.FI Insurance S.r.l.	29
Fin.It S.r.l.	578
Itaca S.r.l.	80
Evolve S.r.l.	114
Fi Consulting S.r.l.	110
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	7
Finint Progetti S.r.l.	6
Finint Legal Services S.r.l.	111
Totale crediti verso controllate	**2.367**

Verso controllanti	
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	135
Totale crediti verso controllanti	**135**
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	5
Securitisation Services S.p.A.	22
Banca Finint S.p.A.	19
Totale cred. v. imprese controllate da controllanti	**46**
Crediti tributari:	
Credito IRAP chiesto a rimborso	34
Erario per crediti IVA	9
Crediti v/erario per tasse auto e nautica	70
Altri crediti verso erario	5
Totale crediti tributari	**118**
Crediti per imposte anticipate	**395**
Crediti verso altri	**81**
TOTALE CREDITI	**29.660**

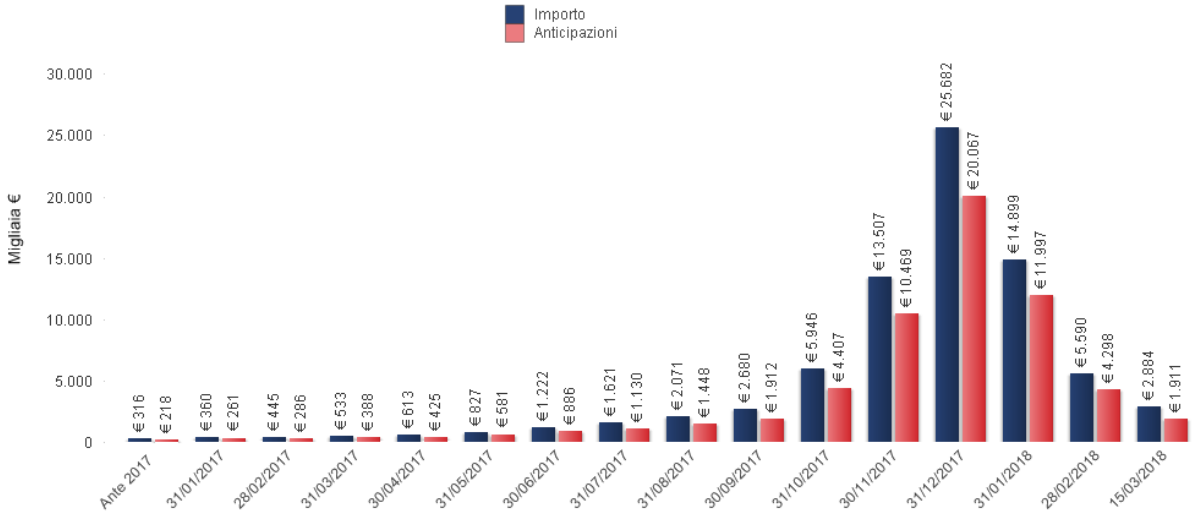
La voce crediti verso clienti include gli importi dovuti ad anticipazioni in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e, in misura minore, a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.
Al 31/12/2017 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 25.682 migliaia di cui anticipazioni per Euro 20.067 migliaia.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2017



In relazione ai crediti in essere al 31 dicembre 2017, di cui al grafico precedente, si può apprezzare, nel grafico che segue, la rapida decrescita nell'esercizio successivo:

Fig.2 – Decrescita crediti vs. clienti e anticipazioni nel 2018



Inoltre, la voce crediti verso clienti accoglie, per Euro 76 migliaia, il valore netto contabile di un portafoglio di "crediti non performing", relativi a contratti di leasing, di credito al consumo e di carte di credito. Il valore netto contabile del portafoglio rappresenta il valore nominale di ciascun credito pari a complessivi Euro 868 migliaia al netto del relativo fondo svalutazione pari ad Euro 792 migliaia.

La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2016*	*Accantonamento del periodo*	*Utilizzo del periodo*	*Saldo al 31/12/2017*
Fondo svalutazione crediti	1.197	135	(20)	1.312
Fondo svalutazione crediti acquistati	2.427	0	(1.635)	792
Totale	**3.624**	**135**	**(1.655)**	**2.104**

L'utilizzo del fondo avvenuto nel periodo deriva dalla chiusura delle posizioni per il quale era stato rilevato.

I crediti verso controllate includono i saldi vantati nei confronti di:

- Finint Revalue S.p.A. per Euro 165 migliaia: si riferisce a crediti per prestazioni di servizi per Euro 150 migliaia, al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 15 migliaia;
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 940 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 788 migliaia, a crediti per prestazioni di servizi per Euro 144 migliaia, ed a crediti diversi per Euro 8 migliaia;
- Finleasing S.r.l. in liquidazione per Euro 3 migliaia: si riferisce a crediti per prestazioni di servizi;

- Finint e Wolfson Associati S.r.l. per Euro 30 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 3 migliaia, ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 27 migliaia;
- Finint Network S.r.l. per Euro 194 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 189 migliaia, ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 5 migliaia;
- S.A.FI Insurance S.r.l. per Euro 29 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 3 migliaia, a crediti per prestazioni di servizi per Euro 6 migliaia, ed a crediti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 20 migliaia;
- Fin.It S.r.l. per Euro 578 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 569 migliaia ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 9 migliaia;
- Itaca S.r.l. per Euro 80 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 76 migliaia ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 4 migliaia;
- Evolve S.r.l. per Euro 114 migliaia: si riferisce a crediti per prestazioni di servizi per Euro 112 migliaia ed al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per i residui Euro 2 migliaia;
- FI Consulting S.r.l. per Euro 110 migliaia: si riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 104 migliaia, ed a crediti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 6 migliaia;
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. per Euro 7 migliaia: si riferisce a crediti per prestazioni di servizi;
- Finint Progetti S.r.l. per Euro 6 migliaia: si riferisce a crediti per prestazioni di servizi per Euro 5 migliaia ed al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 1 migliaia;
- Finint Legal Services S.r.l. per Euro 111 migliaia: riferisce al saldo del c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 107 migliaia, ed a crediti per prestazioni di servizi per Euro 4 migliaia.

La voce crediti verso controllanti di Euro 135 migliaia si riferisce a crediti verso la controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. relativi a prestazioni di servizi.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 46 migliaia, sono relativi a crediti nei confronti di altre società controllate dalla capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., come sopra meglio dettagliato, e sono interamente riferiti a crediti per prestazioni di servizi.

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 395 migliaia sono correlati a costi che saranno deducibili in esercizi futuri. Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nel prospetto allegato n.3.

Crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo

Non vi sono crediti con scadenza fissata di rimborso superiore ai 5 anni, né crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	23.450	3.068	26.518	26.518	0
Crediti verso imprese controllate	1.789	578	2.367	2.367	0
Credidi verso imprese collegate	2	(2)	0	0	0
Crediti verso controllanti	200	(65)	135	135	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48	(2)	46	46	0
Crediti tributari	126	(8)	118	118	0
Imposte anticipate	338	57	395	395	0
Crediti verso altri	26	55	81	81	0
TOTALI	**25.979**	**3.681**	**29.660**	**29.660**	**0**

Suddivisione crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti	26.518	26.518
Crediti verso imprese controllate	2.367	2.367
Crediti verso controllanti	135	135
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	46	46
Crediti tributari	118	118
Imposte anticipate	395	395
Crediti verso altri	81	81
TOTALI	**29.660**	**29.660**

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti a breve termine relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**4.179**	**4.748**	***(569)***

La voce accoglie:

- Le quote del Fondo ABS I (OICR AFS Finint Bond) per Euro 533 migliaia. Si tratta di un Fondo comune di investimento mobiliare, di tipo aperto che è gestito dalla società del Gruppo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Tale fondo è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 45 migliaia al fine di ripristinare parte delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi tenendo conto del *"net asset value"* del fondo alla stessa data. Tale ripristino di valore è stato iscritto a Conto Economico nella voce "Rettifiche di valore di Attività finanziarie".

- Titoli ABS Fenice per Euro 2.895 migliaia emessi da una società veicolo (Fenice Spv) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento così ripartiti:
    - ABS FENICE 2014-1 per Euro 809 migliaia;
    - ABS FENICE 2014-2 per Euro 2.086 migliaia, in relazione ai quali si segnala che l'investimento è stato effettuato in associazione in partecipazione con apporto di solo capitale con un terzo soggetto, nei confronti del quale il debito per l'apporto di capitale ammonta ad Euro 917 migliaia, come indicato nel commento ai debiti.

  I titoli ABS FENICE 2014-1 sono stati parzialmente rimborsati nell'esercizio per Euro 79 migliaia; relativamente ai titoli ABS FENICE 2014-2, sono stati rimborsati parzialmente nell'esercizio per Euro 624 migliaia e sono stati effettuati ulteriori versamenti per Euro 21 migliaia.
- Titoli ABS COMETA A2 per Euro 751 migliaia emessi da una società veicolo (Cometa SPV) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti non performing, originati da contratti di finanziamento, relativamente ai quali sono stati effettuati ulteriori versamenti nell'esercizio per Euro 67 migliaia.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**5.371**	**3.646**	***1.725***

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 93 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 5.275 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti bancari e postali, in relazione ai quali si specifica che l'importo di Euro 11 migliaia è relativo alle giacenze di conto corrente dei conti intrattenuti con Banca Finint S.p.A., società del Gruppo Finanziaria Interazionale;
- Euro 3 migliaia dalla cassa assegni.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione occorsa nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**200**	**176**	***24***

La voce comprende i seguenti ratei e risconti attivi:

Risconti attivi	
Canoni leasing	8
Canoni licenze e di manutenzione	1
Premi assicurativi	58
Spese manutenzione beni di terzi	35
Oneri e spese bancarie	50
Spese notarili	3
Altri costi e spese	20
Totale risconti attivi	**175**
Ratei attivi:	
Interessi attivi su titoli	25
Totale ratei attivi	**25**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**200**

Si specifica che i risconti attivi relativi a premi assicurativi si riferiscono per Euro 56 migliaia a prestazioni rese dalla società controllata S.A.FI Insurance S.r.l., di competenza di esercizi successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari capitalizzati

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, se non diversamente indicato nel commento alle singole voci dell'attivo per le quali viene data distinta evidenza dell'ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

PASSIVO E NETTO

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
PATRIMONIO NETTO	**34.449**	**31.819**	**2.630**

Il Patrimonio Netto si compone delle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO	**31/12/17**	**31/12/16**	***Variazione***
Capitale Sociale	100	100	0
Riserva Legale	23	23	0
Altre riserve	30.196	27.217	2.979
Utile (perdita) dell'esercizio	4.130	4.479	(349)
Totale	**34.449**	**31.819**	**2.630**

In merito alle singole poste del Patrimonio Netto, si precisa quanto segue.

Il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato.

La riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c.

La altre riserve sono così distinte:
- riserva straordinaria, per Euro 15.790 migliaia;
- differenze attive di fusione per Euro 14.405 migliaia.

La riserva straordinaria è stata così movimentata nell'esercizio:
- incremento di Euro 4.479 migliaia per accantonamento utile di esercizio 2016;
- decremento di Euro 1.500 migliaia per distribuzione di dividendi, deliberata dall'assemblea di approvazione del bilancio 2016.

Le differenze attive di fusione derivano dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia.

La movimentazione delle voci del patrimonio netto è rappresentata nell'allegato n. 1 che riporta le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 4, C.C. mentre le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 7-bis, C.C. (disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto) sono riportate nell'allegato n. 2.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
FONDI PER RISCHI E ONERI	**985**	**816**	**169**

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono state le seguenti:

Descrizione	*Saldo al 31/12/2016*	*Accantonamento del periodo*	*Utilizzo*	*Saldo al 31/12/2017*
Fondo imposte differite	81	10	(0)	91
Fondo rischi e oneri	735	202	(43)	894
Totale	**816**	**212**	**(43)**	**985**

Il fondo rischi e oneri a fine esercizio precedente ammontava ad Euro 735 migliaia, gli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio per costi a carico di Agenzia Italia S.p.A. relativi ad errori, penali o rilavorazioni sono stati di importo pari ad Euro 43 migliaia. Nell'esercizio inoltre è stato effettuato un ulteriore accantonamento di Euro 202 migliaia, per adeguare il fondo rischi al valore ritenuto congruo, secondo quanto di seguito evidenziato, portando il valore del fondo a fine esercizio d Euro 894 migliaia.

Negli ultimi cinque anni l'utilizzo del fondo è avvenuto come segue:

Anno	Utilizzo fondo
2013	Euro 31 migliaia
2014	Euro 30 migliaia
2015	Euro 26 migliaia
2016	Euro 22 migliaia
2017	Euro 43 migliaia
Importo medio utilizzo	Euro 30 migliaia

In base all'esperienza storica, la Società ricalcola annualmente il valore del fondo in base a due fattori:
1.Utilizzo medio del fondo negli ultimi 5 anni;
2.Rischio sul pagamento delle tasse di proprietà per il triennio precedente.

Per quanto riguarda il primo punto, è stata usata la media calcolata di utilizzo del fondo negli ultimi cinque anni.
Relativamente al secondo punto, il rischio relativo al pagamento delle tasse di proprietà per conto delle società clienti (società di leasing, finanziarie, società di noleggio) è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'importo totale dei pagamenti effettuati nel corso degli ultimi 3 anni. Gli errori nel pagamento delle tasse di proprietà si prescrivono infatti in 3 anni.
La consistenza del fondo, così determinata, è ritenuta adeguata per far fronte all'insorgenza di potenziali passività.

Nel fondo per imposte differite sono state accantonate imposte differite per Euro 10 migliaia.
Si rinvia al prospetto allegato n. 3 per i dettagli e la movimentazione.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**536**	**529**	**7**

Il fondo è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti. Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	
Saldo iniziale	529
Anticipazioni	0
Accantonamento lordo	427
Recupero imposte riv.	(2)
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	(355)
Recupero FPLD	(22)
Dismissioni	(41)
Saldo finale	**536**

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito per le quote maturate verso i Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
DEBITI	**26.874**	**25.654**	**1.220**

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i debiti sono stati rilevati al valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, poiché gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono risultati irrilevanti. Inoltre, i debiti non sono stati oggetto di attualizzazione poiché il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Il dettaglio degli importi è riportato nella tabella che segue.

Debiti verso banche	
Mutui e finanziamenti bancari	13.102
Banche c/anticipi	2.000
Banche c/c	2.400
Debiti bancari diversi	0
Totale debiti verso banche	**17.502**
Acconti	**17**
Debiti verso fornitori	**2.447**

Debiti verso imprese controllate	
Finint Revalue S.p.A.	206
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	364
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	76
Finint Network S.r.l.	48
S.A.FI Insurance S.r.l.	56
Fin.It S.r.l.	525
Itaca S.r.l.	34
Evolve S.r.l.	261
Fi Consulting S.r.l.	66
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	14
Finint Progetti S.r.l.	1
Finint Legal Services S.r.l.	52
Totale debiti verso controllate	**1.703**
Verso controllanti	
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	996
Totale debiti verso controllanti	**996**
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
ACB Group Sviluppo S.p.A.	57
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	2
Fisg S.r.l.	1
Banca Finint S.p.A.	33
Finint Immobiliare S.r.l.	51
Totale deb. v. imprese controllate da controllanti	**144**
Debiti tributari	
Debiti v/Erario per IVA	244
Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dip. e coll.	170
Debiti v/Erario per ritenute da versare	23
Debiti v/Erario per bollo virtuale	4
Debiti IRAP	1
Totale debiti tributari	**442**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
Enti previdenziali e di sicurezza sociale	596
Debiti v/fondi prev. Integrativa	7
Debiti v/fondo tesoreria INPS	1
Totale debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	**604**
Altri debiti	
Tasse automobilistiche riscosse per conto terzi	66
Dipendenti (compresi ratei ferie, perm., mens. agg.)	1.723
Amministratori	37
Depositi cauzionali	80
Debiti v/associato (app.to capitale - ass. partecipazione)	917
Debiti diversi	196
Totale altri debiti	**3.019**
TOTALE DEBITI	**26.874**

In relazione ai debiti verso banche per mutui e finanziamenti, si specifica che l'importo di Euro 13.102 migliaia si riferisce ai seguenti finanziamenti:

- per Euro 250 migliaia, ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 31.12.2017, per il quale l'istituto di credito ha provveduto all'estinzione il primo giorno lavorativo del 2018;
- per Euro 387 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 06.10.2019, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 180 migliaia;
- per Euro 894 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.09.2021, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 679 migliaia;
- per Euro 258 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.06.2018;
- per Euro 890 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.09.2019, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 386 migliaia;
- per Euro 505 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 15.04.2018;
- per Euro 1.027 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 15.11.2018;
- per Euro 670 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.11.2019, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 336 migliaia;
- per Euro 120 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 31.12.2019, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 60 migliaia;
- per Euro 43 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 12.02.2018;
- per Euro 736 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 03.09.2020, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 496 migliaia;
- per Euro 546 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 29.02.2020, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 296 migliaia;
- per Euro 1.000 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 26.06.2021, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 755 migliaia;
- per Euro 824 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 31.01.2022, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 628 migliaia;
- per Euro 4.000 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 30.09.2021, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 3.166 migliaia;
- per Euro 952 migliaia ad un finanziamento con scadenza di rimborso al 01.09.2022, relativamente al quale le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 757 migliaia.

Nella voce è incluso un rapporto, che alla data di bilancio ammonta ad euro 120 migliaia, contrattualmente soggetto al rispetto di un parametro finanziario, che risulta rispettato.

I debiti verso controllate, di totali Euro 1.703 migliaia, sono relativi ai seguenti debiti nei confronti di:

- Finint Revalue S.p.A. per Euro 206 migliaia: riferiti a debiti per prestazioni di servizi per Euro 173 migliaia ed a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 33 migliaia;
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 364 migliaia: riferiti a debiti per prestazioni di servizi per Euro 23 migliaia ed a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 341 migliaia;
- Finint e Wolfson Associati S.r.l. per Euro 76 migliaia: interamente riferiti a debiti per prestazioni di servizi;
- Finint Network S.r.l. per Euro 48 migliaia: interamente riferiti a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- S.A.FI Insurance S.r.l. per Euro 56 migliaia: riferiti a premi su polizze assicurative;
- Fin.It S.r.l. per Euro 525 migliaia: riferiti a debiti per prestazioni di servizi per Euro 523 migliaia ed a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 2 migliaia;
- Itaca S.r.l. per Euro 34 migliaia: interamente riferiti a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- Evolve S.r.l. per Euro 261 migliaia: interamente riferiti a debiti per prestazioni di servizi;
- FI Consulting S.r.l. per Euro 66 migliaia: interamente riferiti a debiti per prestazioni di servizi;
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. per Euro 14 migliaia: interamente riferiti a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- Finint Progetti S.r.l. per Euro 1 migliaia: interamente riferiti a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- Finint Legal Services S.r.l. per Euro 52 migliaia: riferiti a debiti per prestazioni di servizi per Euro 50 migliaia ed a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale per Euro 2 migliaia.

La voce debiti verso controllanti, pari ad Euro 996 migliaia, accoglie i debiti verso la capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ed è relativo al debito sorto in relazione al contratto di consolidato fiscale per Euro 941 migliaia e a debiti per prestazioni di servizi e riaddebiti per Euro 55 migliaia.

I debiti verso imprese controllate dalla controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., pari ad Euro 144 migliaia, come sopra meglio dettagliati, sono tutti debiti di natura commerciale.

In relazione agli altri debiti, come sopra meglio dettagliati, si precisa che l'importo di Euro 917 migliaia sopra indicato come "debiti verso associato per apporto di capitale – associazione in partecipazione" è relativo ad un'associazione in partecipazione finalizzata all'investimento nei titoli Fenice 2014-2.

Debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con scadenza di rimborso superiore ai 5 anni, né vi sono debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti bancari sopra

evidenziati per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio distintamente per ciascun finanziamento.

Nessuno dei debiti societari è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.565	2.937	17.502	9.762	7.740
Acconti	17	0	17	17	0
Debiti verso fornitori	1.761	686	2.447	2.447	0
Debiti verso imprese controllate	3.871	(2.168)	1.703	1.703	0
Debiti verso controllanti	862	134	996	996	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83	61	144	144	0
Debiti tributari	679	(237)	442	442	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	592	12	604	604	0
Altri debiti	3.224	(205)	3.019	3.019	0
TOTALI	**25.654**	**1.220**	**26.874**	**19.134**	**7.740**

Suddivisione debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	17.502	17.502
Acconti	17	17
Debiti verso fornitori	2.447	2.447
Debiti verso imprese controllate	1.703	1.703
Debiti verso controllanti	996	996
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144	144
Debiti tributari	442	442
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	604	604
Altri debiti	3.019	3.019
TOTALI	**26.874**	**26.874**

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Non vi sono versamenti effettuati dagli azionisti a titolo di finanziamento soci.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
RATEI E RISCONTI PASSIVI	**965**	**326**	**639**

L'importo si riferisce a risconti per prestazioni già fatturate ma non ancora rese completamente per Euro 858 migliaia, a ratei per interessi bancari e interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 104 migliaia ed ad altri ratei passivi per Euro 3 migliaia.
L'incremento rispetto al 2016 è dovuto in larga misura al risconto di una "up-front service fee" nell'ambito di un contratto di servicing con altre società del Gruppo Finanziaria Internazionale S.p.A. per la gestione di un portafoglio di crediti "*performing".*

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
(importi in migliaia di Euro)

COSTI E RICAVI

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
VALORE DELLA PRODUZIONE	**26.106**	**25.387**	**719**

La Società ha conseguito ricavi per complessivi Euro 26.106 migliaia di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 25.494 migliaia.

La Società ha conseguito i seguenti ricavi per prestazioni di servizi nei confronti di società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding, in relazione a prestazioni commerciali regolate a condizioni di mercato:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	4
Finleasing S.r.l. in liquidazione	5
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	10
Fin.It S.r.l.	15
Finint Revalue S.p.A.	92
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	192
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	13
Finint Network S.r.l.	11
Finint Legal Services S.r.l.	5
Itaca S.r.l.	6
Finint Progetti S.r.l.	7
Safi Insurance S.r.l.	10
Evolve S.r.l.	12
Montello Trucks S.r.l.	5
Securitisation Services S.p.A.	119
Banca Finint S.p.A.	34
Totale	**540**

In relazione agli altri ricavi e proventi, la voce si riferisce ai ricavi della gestione accessoria, tra cui affitti di mezzi organizzati, addebiti per recuperi spese, riaddebiti sugli utilizzi delle auto aziendali, compensi amministratori reversibili alla Società, ed altri ricavi.

Gli altri ricavi maturati nei confronti di società del Gruppo, con le quali i rapporti sono regolati a condizioni e prezzi di mercato, sono riassunti nella tabella che segue:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	133
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	30
Fin.It S.r.l.	12
Finint Revalue S.p.A.	106
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	107
Finint Legal Services S.r.l.	2
Finint Progetti S.r.l.	1
Fi Consulting S.r.l.	10
Safi Insurance S.r.l.	14
Evolve S.r.l.	106
Securitisation Services S.p.A.	12
Finvest Fiduciaria S.r.l.	1
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	8
Banca Finint S.p.A.	2
Altre società del gruppo	2
Totale	**546**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore
Prestazione di servizi	25.494
Totale	**25.494**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia
Italia	25.494
U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	0
Totale	**25.494**

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.681**	**19.884**	**797**

I costi della produzione hanno subito un incremento di Euro 797 migliaia rispetto al precedente esercizio.

Tra i costi, gli incrementi principali sono stati rilevati nei costi per servizi (Euro 389 migliaia) e tra i costi per il personale (Euro 378 migliaia).
Come indicato nella relazione sulla gestione, l'incremento dei primi è derivato dai costi variabili correlati ai servizi erogati ed in particolare dalle spese per pratiche automobilistiche e notarili, dai costi relativi alla consulenza e dall'*information technology*.
L'incremento del costo del personale è dovuto sia all'incremento delle ore lavorate, coperte con lavoro straordinario e nuove assunzioni, che alla crescita inerziale delle retribuzioni.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti di società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ammontano ad Euro 4.367 migliaia. Di questi, i costi sostenuti nei confronti della controllante ammontano ad Euro 277 migliaia.

Di seguito un dettaglio dei costi della produzione sostenuti nei confronti di società del Gruppo:

Società	Mat. cons.	Servizi	God. beni di terzi	Oneri div. gestione
Finanziaria Int. Holding S.p.A.	-	276	-	1
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	-	223	-	-
FI Consulting S.r.l.	-	65	3	-
Fin.It S.r.l.	5	1.421	125	-
Finint Revalue S.p.A.	-	183	-	2
Evolve S.r.l.	-	788	4	-
Finint Legal Services S.r.l.	-	50	-	-
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	-	8	15	-
Finint Immobiliare S.r.l.	-	13	836	4
ACB Group Sviluppo S.p.A.	-	155	-	-
Banca Finint S.p.A.	-	179	8	-
Finanziaria Internazionale Investments SGR	-	-	2	-
FISG S.r.l.	-	-	1	-
Totale	**5**	**3.361**	**994**	**7**

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	**245**	**1.115**	***(870)***

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 245 migliaia. In relazione alle poste che compongono la gestione finanziaria si dà evidenza delle seguenti informazioni, con particolare riferimento alle componenti positive e negative relative a rapporti intrattenuti con società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.
I dividendi da imprese controllate, per Euro 338 migliaia, sono interamente riferiti alla partecipata Sidari Investimenti S.r.l. in liquidazione, società cessata nell'esercizio.

Gli altri proventi finanziari, di totali Euro 529 migliaia sono costi distinti:

- quanto ad Euro 313 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari da titoli (non part.) iscritti nell'attivo circolante, sono principalmente riconducibili ai proventi derivanti dai titoli ABS;
- quanto ad Euro 216 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari diversi dai precedenti, si riferiscono ad interessi attivi (bancari, su rapporti di c/c di corrispondenza, etc.) e ad altri proventi finanziari. Sono ricompresi in questa voce, per Euro 65 migliaia, gli interessi attivi sui c/c di corrispondenza intrattenuti con le società del Gruppo, regolati a condizioni e tassi di mercato, tutti realizzati nei confronti di società controllate. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Fin.It S.r.l.	25
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	28
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	1
Finint Network S.r.l.	6
Finint Legal Services S.r.l.	2
Itaca S.r.l.	1
FI Consulting S.r.l.	2
Totale	**65**

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 622 migliaia e sono così dettagliati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tipologia debito	Interessi e altri on. fin.
Debiti verso banche	388
Debiti verso imprese controllate	115
Minusvalenze su imprese controllate	50
Minusvalenze su imprese collegate	1
Altri debiti e contratto ass. partecipazione	68
Totale	**622**

La voce si riferisce principalmente ad interessi passivi di cui, per l'importo di Euro 115 migliaia, interessi passivi nei confronti di società del Gruppo, come di seguito indicato:

Finint & Wolfson Associati S.r.l.	2
Finint Revalue S.p.A.	71
Evolve S.r.l.	33
Finint Revalue Ag. Immobiliare S.r.l.	1
Finint Progetti S.r.l.	1
Safi Insurance S.r.l.	7
Totale	**115**

La voce include anche, per Euro 50 migliaia, le minusvalenze realizzate a fronte dello scioglimento e liquidazione della controllata Sidari Investimenti S.r.l. (Euro 50 migliaia) e della collegata Altavelocità S.r.l. (Euro 1 migliaia).

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**43**	**(109)**	**152**

L'importo di Euro 45 migliaia iscritto tra le rivalutazioni, è relativo alla rivalutazione dei fondi ABS in cui ha investito la Società.

L'importo delle svalutazioni, di complessivi Euro 2 migliaia, si riferisce alla svalutazione di titoli azionari bancari.

	Al 31/12/17	*Al 31/12/16*	*Variazione*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**1.584**	**2.030**	**(446)**

Il carico fiscale periodo è così composto:

	Esercizio 2017	*Esercizio 2016*
Ires trasferita al consolidato fiscale nazionale	1.395	1.780
Ires trasferite al consolidato fiscale di precedenti esercizi	(78)	(11)
Irap	313	310
Imposte di precedenti esercizi	1	0
Imposte anticipate su differenze temporanee annullate nel periodo in corso	16	11
Imposte anticipate su differenze temporanee sorte nel periodo	(73)	(57)
Imposte differite su differenze temporanee annullate nel periodo	(0)	(11)
Imposte differite su differenze temporanee sorte nel periodo	10	8
Totale	**1.584**	**2.030**

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono né proventi né costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni di cui al punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.

In bilancio non vi sono esposte operazioni in valuta estera.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2017 la Società disponeva di n. 242 dipendenti.
Nel corso dell'esercizio ci sono state n. 43 assunzioni e n. 40 dimissioni:

Descrizione	*Al 31/12/2016*	*Dimissioni*	*Nuove assunzioni*	*Al 31/12/2017*
Impiegati	236	(40)	43	239
Dirigenti	3	0	0	3
Totale dipendenti	**239**	**(40)**	**43**	**242**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria viene di seguito riportato:

	Numero Medio
Impiegati	238
Dirigenti	3
Totale	**241**

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.
Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., e precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, si forniscono di seguito le informazioni previste:

Compensi al Consiglio di Amministrazione
Sono stati deliberati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'esercizio, per Euro 330.000.

Compensi al Collegio Sindacale
I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 17.500, di cui Euro 7.000 in quanto componenti l'Organismo di Vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti e la revisione del bilancio d'esercizio ammonta a complessivi Euro 23.000.

Non sono stati prestati nell'esercizio servizi da parte di componenti del Collegio Sindacale e del revisore legale per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONTRATTI DI LEASING

La Società ha in essere n. 12 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di beni strumentali di cui si forniscono i seguenti dati. Si rimanda alla voce Immobilizzazioni Materiali – Operazioni di locazione finanziaria per i dettagli.

Impegni assunti dall'impresa

I canoni di locazione finanziaria a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere ed il prezzo di riscatto ammontano complessivamente ad Euro 152 migliaia.

Beni di terzi presso l'impresa

Il valore dei beni di terzi presso la Società, in forza di contratti di locazione finanziaria, è di Euro 265 migliaia.

GARANZIE RILASCIATE

La Società inoltre ha prestato le seguenti garanzie per conto di terzi:

- Euro 101 migliaia una fidejussione rilasciata ad un ente finanziario a garanzia di convenzioni di credito stipulate con la società collegata Montello Trucks S.r.l.;
- Euro 2.006 migliaia una garanzia originariamente prestata dalla società incorporata nel 2014 Eurholding S.p.A., verso una società di leasing a valere su un contratto da essa sottoscritto ed assegnato con un'operazione di scissione ad una società beneficiaria del Gruppo in precedenti esercizi. A seguito di tale operazione l'incorporata è rimasta responsabile in solido per le obbligazioni contrattuali nei confronti della società di leasing;
- Euro 300 migliaia una garanzia rilasciata a un istituto di credito per il rilascio di una linea di fido per elasticità di cassa a favore della società controllata Safi Insurance S.r.l..

Accordi fuori bilancio

Con riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 C.C., non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle informazioni di cui ai punti 22-bis dell'art. 2427 C.C., si segnala che la Società non ha effettuato operazioni in tal senso a condizioni diverse da quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2506 c.c. e seguenti con il quale Agenzia Italia S.p.A. conferirà alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Finint BPO S.p.A. le attività di holding e quindi la detenzione delle partecipazioni ed i crediti acquistati. Si prevede che il relativo atto di scissione sarà redatto entro la fine del mese di marzo.

Durante il periodo trascorso dalla chiusura dell'esercizio sociale non si sono registrati ulteriori fatti di rilievo che influenzino l'andamento dell'esercizio in corso, né che comportino effetti patrimoniali, finanziari ed economici tali da meritare menzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio.
La Società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.
Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con prodotti derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 27, 3° comma del Decreto Legislativo 127/91, la Società non è obbligata alla redazione di un bilancio consolidato: Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo finanziario, la cui capogruppo è la controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.
La società capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale. La data di chiusura dell'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Posto che le decisioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio sono interamente rimesse alla volontà dell'Assemblea, si propone di portare a nuovo l'utile di esercizio realizzato.

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza

Conegliano, lì 19 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n.1 alla situazione economico-patrimoniale al 31/12/2017

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(importi espressi in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve straordinarie	differenza attiva di fusione	Utili/(perdite) riportati a nuovo	Versamento in conto futuri aumenti di capitale sociale	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2015	**100.000**	**23.330**	**10.372.243**	**14.405.387**	**0**	**0**	**3.439.098**	**28.340.058**
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2015			2.439.098				(3.439.098)	(1.000.000)
Risultato di esercizio							**4.478.926**	4.478.926
SALDI AL 31/12/2016	**100.000**	**23.330**	**12.811.341**	**14.405.387**	**0**	**0**	**4.478.926**	**31.818.984**
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2016			4.478.926				(4.478.926)	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi			(1.500.000)					(1.500.000)
Risultato di esercizio							**4.129.645**	4.129.645
SALDI AL 31/12/2017	**100.000**	**23.330**	**15.790.267**	**14.405.387**	**0**	**0**	**4.129.645**	**34.448.629**

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n. 2 alla situazione economico-patrimoniale al 31.12.2017

PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

	Importo al 31.12.17	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di capitale: Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
Riserve di utili: Riserva legale Riserva straordinaria Differenza attiva di fusione	23.330 15.790.267 14.405.387	B A,B,C A,B,C	3.330 15.790.267 14.405.387		0
TOTALE	**30.318.984**		**30.198.984**		**0**
Quota non distribuibile Residua quota distribuibile **Totale riserve**			5.297 30.193.687 **30.198.984**		

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

AGENZIA ITALIA S.P.A. *Allegato n. 3 al bilancio al 31.12.2017*

PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

(importi in unità di Euro)

	Esercizio al 31.12.16 (*)			Incrementi esercizio 2017			Decrementi esercizio 2017			Esercizio al 31.12.17		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)		IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Imposte anticipate:												
Compensi amministratori	10.000	2.400	0	0	0	0	0	0	0	10.000	2.400	0
Accantonamento fondo rischi su crediti	435.596	104.543	0	0	0	0	(15.000)	(3.600)	0	420.596	100.943	0
Ammortamento avviamento	67.311	16.155	2.625	57.056	13.693	2.225	(789)	(189)	(31)	123.578	29.659	4.819
Oneri valutazione titoli A.C.	30.050	7.212	0	2.320	557	0	0	0	0	32.370	7.769	0
Accantonamento fondo rischi	734.865	176.368	28.660	201.713	48.411	7.867	(43.011)	(10.323)	(1.677)	893.567	214.456	34.850
Arrotondamento		(1)									(1)	
Totale	**1.277.822**	**306.677**	**31.285**	**261.089**	**62.661**	**10.092**	**(58.800)**	**(14.112)**	**(1.708)**	**1.480.111**	**355.226**	**39.669**
Imposte differite:												
Rivalutazione quote fondo ABS - I	366.285	81.074	0	41.718	10.012	0	0	0	0	408.003	91.086	0
Arrotondamento		(1)									(1)	
Totale	**366.285**	**81.073**	**0**	**41.718**	**10.012**	**0**	**0**	**0**	**0**	**408.003**	**91.085**	**0**
Imposte anticipate (differite) nette	**911.537**	**225.604**	**31.285**	**219.371**	**52.649**	**10.092**	**(58.800)**	**(14.112)**	**(1.708)**	**1.072.108**	**264.141**	**39.669**
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio												
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)												

(*) Comprende anche la rettifica degli stanziamenti per la variazione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24,00% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2016.

AGENZIA ITALIA S.p.A. *Allegato n. 4 al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2017*

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI

(in migliaia di Euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	SITUAZIONE AL 31/12/2016				VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO							SITUAZIONE AL 31/12/2017				ULTIMO BILANCIO PARTECIPATA				
Società	% di possesso	Valore di costo	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore a bilancio	Acquisti. aum di cap. e altri mov. (e op. straord.)		Cessioni, distrib. riserve e altri mov. (e op. straord.)		Utili	(Perdite) (minus.)	Svalutazioni	% di possesso	Valore di carico	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore in bilancio	Data di riferimento	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di pertinenza del P.N.
					%	valore	%	valore												
Controllate:																				
Finint Revalue S.p.A.	90,00	9.596	0	9.596								90,00	9.596	0	9.596	31/12/17	200	4.777	(86)	4.299
Finint Mediatore Creditizio S.p.A.	84,98	4.468	(3.506)	962	15,02	20						100,00	4.488	(3.506)	982	31/12/17	1.000	18	(369)	18
Finleasing S.r.l. in liquidazione	75,00	201	(143)	58								75,00	201	(143)	58	31/12/16	52	(2)	(40)	(2)
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	70,00	245	(154)	91								70,00	245	(154)	91	31/12/17	100	115	(59)	81
Finint Revalue Ag.Immobiliare S.r.l.	0,00	0	0	0								0,00	0	0	0	31/12/17	10	78	43	0
Finint Network S.r.l. (già Global Point S.r.l.)	100,00	318	(217)	101		100						100,00	418	(217)	201	31/12/17	100	(48)	(171)	(48)
Fin.it S.r.l.	70,00	256	0	256								70,00	256	0	256	31/12/17	26	276	23	193
S.A.FI Insurance S.r.l.	100,00	184	0	184								100,00	184	0	184	31/12/17	10	225	69	225
Itaca S.r.l.	51,00	15	0	15	29,00	52						80,00	67	0	67	31/12/17	30	(98)	(128)	(78)
Evolve S.r.l. (già E-Masterit srl)	58,96	896	0	896								58,96	896	0	896	31/12/17	475	419	(47)	247
FI Consulting S.r.l.	99,00	96	0	96								99,00	96	0	96	31/12/17	50	97	1	96
Finint Legal Services S.r.l.	0,00	0	0	0	40,00	40						40,00	40	0	40	31/12/17	100	91	(9)	36
Finint Progetti S.r.l.	0,00	0	0	0	20,00	20						20,00	20	0	20	31/12/17	100	102	2	20
Sidari Investimenti S.r.l.	65,00	66	0	66			(65,00)	(66)				0,00	0	0	0					
Totale Partecipazioni in Società Controllate		**16.341**	**(4.020)**	**12.321**		**232**		**(66)**	**0**	**0**	**0**		**16.507**	**(4.020)**	**12.487**					
Collegate:																				
Montello Trucks S.r.l.	28,80	331	(273)	58		28						28,80	359	(273)	86	31/12/16	100	185	(20)	53
Altavelocità S.r.l.	25,00	6	(3)	3			(25,00)	(3)				0,00	0	0	0					
Totale Partecipazioni in Società Collegate		**337**	**(276)**	**61**		**28**		**(3)**	**0**	**0**	**0**		**359**	**(273)**	**86**					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:																				
-	0,00	0	0	0								0,00	0	0	0					
Totale Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		**0**	**0**	**0**		**0**		**0**	**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**					
TOTALE GENERALE		**16.678**	**(4.296)**	**12.382**		**260**		**(69)**	**0**	**0**	**0**		**16.866**	**(4.293)**	**12.573**					

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Fratelli Bandiera, 3
31100 Treviso
Italia

Tel: +39 0422 587.5
Fax: +39 0422 587812
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Agenzia Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Agenzia Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Agenzia Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 4 aprile 2018